

AZIONI LOCALI, PER UN IMPATTO GLOBALE

UNA RACCOLTA DI BUONE PRATICHE PER PROMUOVERE ALLEANZE TRA GIOVANI E AUTORITÀ LOCALI PER L'AZIONE CLIMATICA E LA SOSTENIBILITÀ

DISCLAIMER

Questo documento è stato prodotto con il sostegno finanziario dell'Unione Europea. I suoi contenuti sono di esclusiva responsabilità del progetto *People & Planet: a Common Destiny* e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione Europea.

ELENCO DEGLI ACRONIMI

Sustainable Development Goals (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile)

DEAR Development Education and Awareness Raising

UE Unione Europea

Organizzazione della Società Civile

YACC Youth Advisory Climate Council (Consiglio Consultivo dei Giovani per il Clima)

SRSVS Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile in Umbria

WUIF Campagna Water Of The Future

TITLE:

AZIONI LOCALI, PER UN IMPATTO GLOBALE – UNA RACCOLTA
DI BUONE PRATICHE PER PROMUOVERE ALLEANZE TRA GIOVANI
E AUTORITÀ LOCALI PER L'AZIONE CLIMATICA E LA SOSTENIBILITÀ

PROJECT INFORMATION:

People & Planet: A Common Destiny (CSO-LA/2019/416-705)

COPYRIGHT:

© 2024 People & Planet: A Common Destiny

FUNDING AND SUPPORT:

The project is financed by the DEAR Programme of the European Union and co-funded by Camões – Instituto da Cooperação e da Língua, I.P.

This document was produced with the financial support of the European Union. Its contents are the sole responsibility of the People & Planet: a Common Destiny project and do not necessarily reflect the views of the European Union.

AUTHORS:

Asociatia Asistenta si Programe pentru Dezvoltare Durabila - Agenda 21, Brașov County Council, Buy Responsibly Foundation (Fundacja Kupuj Odpowiedzialnie), Câmara Municipal de Loures, Dornstadt Municipality, FELCOS Umbria, finep, Fondo Gallego de Cooperacion e Solidariedade, Instituto Marquês de Valle Flôr (IMVF), National Town-Twinning Council Netherlands – Nicaragua, LBSNN, The Waterford Sustainable Living Initiative (Slí), We World GVC

EDITING:

Florina Diana Potirniche

DESIGN:

A Cor Laranja

DISTRIBUTION:

This material is intended for free distribution only and may not be sold or used for commercial purposes.

FURTHER INFORMATION:

Find out more about us at waterofthefuture.org



INDICE DEI CONTENUTI

01	Pre	efazione	5
02	Co	ntesto e obiettivo	6
	ĽA	genda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile	7
	Ľap	pproccio glocale: Connettere gli sforzi locali a quelli globali_	8
03	Det	finizione di "Buona Pratica"	8
04	Bu	one pratiche	9
	4.1	Campagna Water of the future	9
	4.2	3RCREATIVE: Fast fashion vs Slow fashion	_11
	4.3	Consigli Consultivi dei Giovani per il Clima	_13
		Il Consiglio degli Studenti e delle Studentesse di Terza Media _	_14
		Green Teams	_16
		Forum dei Giovani per la Sostenibilità Umbria	_18
		Attività autogestite per promuovere abitudini sostenibili.	_20
		Sessione di mentorship per i membri del Consiglio Consultivo dei Giovani per il Clima	_22
		Ascoltateci - Panel di discussione	_24
		All SDGs Are Local: Chiacchierata Attivista	_26
		Conferenza dei giovani - Responsabilità globale	_28

	Bootcamp	_ 30
	Unire le visioni in Europa	_33
4.4	Artivismo	_36
	Dare potere ai giovani attraverso l'artivismo	_36
4.5	Usi creativi del sub-granting	_39
	Water Transition - una mostra itinerante	_40
	Sostenere l'artivismo giovanile attraverso il sub-granting	_42
4.6	Gamification	_44
	Gamification – Quiz sulla scarsità d'acqua, <i>Albergaria Mais Inclusiva, Scoutspólio da Água</i> , PLANet B!oard Challenge	
4.7	Guerrilla Communication	_47
	Guerrilla Communication	_47
4.8	Rigenerazione urbana	_49
	Rigenerazione urbana	_49
4.9	Strumenti digitali per la sensibilizzazione sulla sostenibilità	_51
	App Where To Go?	_51
	Calcolatore dell'impronta idrica	_53
C	ardara al futura	55

01 PREFAZIONE

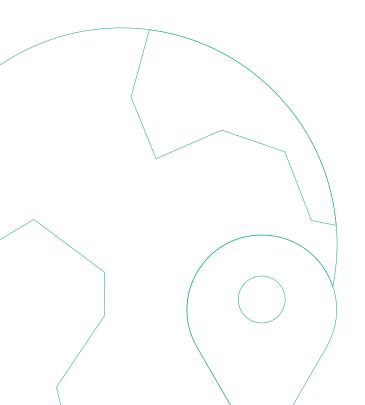


Questo progetto è nato con il desiderio di affrontare le sfide urgenti e condivise poste dal cambiamento climatico, favorendo al contempo la collaborazione tra giovani e autorità locali. Quello che all'inizio sembrava un concetto semplice si è trasformato in un lungo viaggio di quattro anni, che ha unito comunità diverse in Europa e a Capo Verde nella ricerca di uno stile di vita sostenibile. Dando potere ai giovani come agenti di cambiamento e integrando le loro voci nei processi decisionali locali, questa iniziativa ha promosso soluzioni concrete per rispondere alle esigenze ambientali sia locali che globali.

Questa raccolta è il prodotto della dedizione, dell'impegno e del duro lavoro di tutti i partner del progetto che, nel tempo, hanno progettato, testato, implementato e valutato numerose attività. È una testimonianza del potere dell'azione collettiva nell'affrontare le sfide e nel lavorare per costruire una casa migliore sulla Terra per tutti e tutte. Presentando un'ampia gamma di pratiche innovative ed efficaci attuate nelle regioni partecipanti, fornisce esempi concreti di come la collaborazione tra giovani cittadini e autorità locali possa portare ad azioni d'impatto per la sostenibilità. Ogni pratica presentata evidenzia approcci efficaci per colmare i divari nelle conoscenze e rafforzare l'impegno della comunità, il tutto sostenendo gli obiettivi globali di sostenibilità.

A nome di tutto il nostro team di progetto, vorremmo estendere la nostra sentita gratitudine a tutte le persone che hanno contribuito alla realizzazione di questa iniziativa. Siamo profondamente commossi dalla dedizione, dalla creatività e dalla resilienza dimostrate dai giovani cittadini e dalle autorità locali che hanno abbracciato questo progetto e dato vita alle loro visioni. Ci auguriamo sinceramente che questa raccolta non serva solo come fonte di orientamento pratico, ma che stimoli nuove idee e motivi altre comunità ad agire a livello locale per un mondo più sostenibile e giusto. Attraverso sforzi collettivi, inclusivi e costanti, crediamo di poter creare impatti duraturi sia a livello locale che globale.

02 CONTESTO E OBIETTIVO



La Raccolta di buone pratiche per promuovere alleanze tra giovani e autorità locali per l'azione climatica e la sostenibilità è stata sviluppata dal progetto **People & Planet: A Common Destiny**. Il progetto, implementato tra il 2020 e il 2024, mirava a sensibilizzare, responsabilizzare e mobilitare i giovani e i decisori europei in risposta all'urgente questione del cambiamento climatico e al suo impatto globale sulla scarsità d'acqua. Riconoscendo la natura globale di questo fenomeno, il progetto ha lavorato in otto Stati membri dell'UE - Germania, Italia, Irlanda, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania e Spagna - e a Capo Verde. Il progetto è finanziato dal **Programma DEAR (Development Education and Awareness Raising)** della Commissione Europea.

Il progetto è stato strutturato intorno a due obiettivi principali: in primo luogo, coinvolgere i giovani cittadini come futuri artefici del cambiamento, dotandoli di strumenti per sensibilizzare i loro coetanei sui cambiamenti climatici e promuovere stili di vita sostenibili; in secondo luogo, migliorare il modo in cui le autorità locali sviluppano le politiche, consentendo ai rappresentanti dei giovani di impegnarsi attivamente nel processo e puntando alla localizzazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG).

Il cambiamento climatico è effettivamente un problema globale, ma i suoi impatti e le sue manifestazioni sono spesso vissuti a livello locale, con specificità che variano notevolmente a seconda dei contesti geografici, economici e sociali. Un'azione efficace per il clima richiede la comprensione di queste specificità, al fine di creare soluzioni che siano rilevanti a livello locale e che allo stesso tempo producano un impatto globale. Un approccio "glocale" si allinea con i principi dello sviluppo

sostenibile, promuovendo pratiche che soddisfino le esigenze locali tenendo conto della sostenibilità globale. La Raccolta di buone pratiche è stata sviluppata come una delle risposte a queste sfide e come primo passo di un più ampio sforzo per contribuire a promuovere la sostenibilità a livello locale e in partenariato.

La Raccolta di buone pratiche si propone di offrire risorse, idee e materiali rilevanti, pratici ed efficaci sui cambiamenti climatici e la sostenibilità, in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. È stata progettata per supportare le Autorità Locali, le Associazioni di Autorità Locali, le Organizzazioni della Società Civile (OSC) e altre parti interessate nei loro sforzi di sensibilizzazione, ampliamento delle conoscenze e coinvolgimento dei cittadini. Inoltre, la Raccolta di buone pratiche cerca di coinvolgere attivamente i giovani cittadini europei in azioni concrete per affrontare i cambiamenti climatici e adottare modelli di vita sostenibili.

L' AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile è un quadro globale adottato da tutti gli Stati membri delle Nazioni Unite nel 2015, volto a raggiungere lo sviluppo sostenibile in modo equilibrato e integrato. Questa agenda globale è stata concepita per affrontare le questioni globali più urgenti attraverso un approccio olistico, integrando crescita economica, inclusione sociale e sostenibilità ambientale.

Costruita attorno a 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (noti con l'acronimo SDG, dall'inglese *Sustainable Development Goals*) e 169 target, ognuno dei quali affronta aree critiche di interesse globale, l'Agenda si caratterizza per l'enfasi sull'universalità, l'inclusività e l'interconnessione, con l'obiettivo generale di creare un mondo più equo e sostenibile.

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE





LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA



























L'APPROCCIO GLOCALE:

CONNETTERE GLI SFORZI LOCALI A QUELLI GLOBALI

Il concetto di "glocalizzazione" coglie l'essenza dell'integrazione dei quadri globali con le realtà locali ed è fondamentale per il successo dell'attuazione degli SDG. Sebbene gli SDG forniscano un quadro universale per lo sviluppo sostenibile, la loro rilevanza dipende dalla capacità di progettare e attuare le azioni locali per contribuire efficacemente a questi obiettivi globali. Questo approccio "glocale" garantisce che le iniziative locali non solo siano significative all'interno dei loro contesti specifici, ma facciano anche progredire in modo significativo l'Agenda globale.

La localizzazione degli SDG comporta l'adattamento dei loro obiettivi e traguardi per riflettere le condizioni e le priorità uniche di regioni o comunità specifiche. Questo processo garantisce che gli obiettivi globali siano rilevanti e raggiungibili nei diversi contesti locali. Ad esempio, una città costiera con una popolazione in crescita che deve affrontare un aumento delle inondazioni a causa dell'innalzamento del livello del mare e delle tempeste più intense causate dai cambiamenti climatici avrà bisogno di una risposta diversa rispetto a una città colpita da gravi siccità.

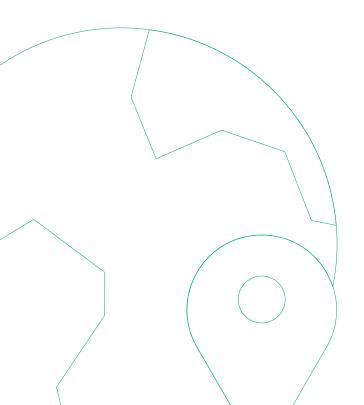
Un aspetto fondamentale dell'approccio glocale è il coinvolgimento della comunità. Coinvolgere gli stakeholder locali - come la cittadinanza, le imprese e le organizzazioni delle comunità locali- garantisce la partecipazione e assicura che le attività legate agli SDG siano inclusive e riflettano i bisogni e le aspirazioni dei diretti interessati. Particolare attenzione deve essere data ai giovani, che spesso apportano nuove prospettive e idee innovative. Coinvolgere i giovani nelle attività legate agli SDG e creare opportunità di collaborazione con le autorità locali, le OSC e il settore privato è di fondamentale importanza.

Affinché gli SDG siano attuati in modo efficace, le politiche e le strategie locali devono allinearsi agli obiettivi globali. Ciò comporta l'integrazione degli obiettivi degli SDG nei quadri di governance locale e la garanzia che le politiche sostengano sia le esigenze regionali sia gli obiettivi globali.



03

DEFINIZIONE DI "BUONA PRATICA"



Nel contesto di questa Raccolta, una buona pratica è definita come una tecnica o una metodologia che è stata sviluppata e testata nell'ambito del progetto People & Planet e che ha dimostrato di portare in modo affidabile a un risultato desiderato, contribuendo a: i) creare opportunità significative per il coinvolgimento attivo dei giovani cittadini europei in azioni concrete per la lotta al cambiamento climatico, o ii) rafforzare le capacità delle autorità locali, delle associazioni di autorità locali e delle OSC nel promuovere la consapevolezza, la conoscenza e l'impegno dei cittadini nei confronti del cambiamento climatico e degli stili di vita sostenibili. Le buone pratiche evidenziate in questa Raccolta presentano le sequenti caratteristiche chiave:

- Rilevanza: queste pratiche sono direttamente applicabili alle aree operative e di programmazione a cui si rivolgono, vale a dire:
 - promuovere la partecipazione attiva e la consapevolezza all'interno delle comunità per quanto riguarda l'azione per il clima e la sostenibilità,
 - rafforzare le competenze e le conoscenze dei decisori locali, delle associazioni e delle organizzazioni della società civile,
 - sostenere le autorità locali nella creazione e nell'attuazione di politiche inclusive che siano efficaci e allineate con gli SDG.

Ognuna di esse affronta sfide e opportunità specifiche nei rispettivi contesti e si allinea strettamente alle esigenze e agli obiettivi locali.

- 2. Innovazione: Alcune buone pratiche dimostrano originalità introducendo approcci nuovi e creativi alla soluzione dei problemi, come ad esempio l'artivismo, la gamification per la sostenibilità, la guerrilla communication o le app interattive. Alcune vanno oltre i metodi convenzionali, offrendo nuove prospettive e tecniche che affrontano efficacemente le questioni legate al cambiamento climatico e alla sostenibilità.
- **1. Impatto:** Le pratiche hanno dimostrato risultati positivi e tangibili che hanno aumentato in modo significativo l'impatto del progetto.

Hanno contribuito a raggiungere risultati significativi e miglioramenti a medio termine.

4. Replicabilità: Queste pratiche sono modelli efficaci che si sono dimostrati vincenti nei loro contesti di origine. Hanno il potenziale per essere adattate e applicate in altri contesti o programmi, offrendo lezioni e strategie preziose che possono essere utilizzate in modo più esteso.

Sebbene la Raccolta di buone pratiche intenda ispirare e motivare individui e organizzazioni a intraprendere azioni significative, chi legge deve essere consapevole che nessuna singola attività, iniziativa o pratica può rappresentare una soluzione universale applicabile in ogni contesto. Le buone pratiche evidenziate nella Raccolta forniscono esempi preziosi e approcci innovativi, ma la loro efficacia può variare a seconda delle specifiche condizioni e necessità locali. Pertanto, è essenziale considerare queste pratiche come punti di partenza piuttosto che come risposte definitive.

Per massimizzare il loro impatto, è importante estrarre e adattare gli spunti, i principi e i modelli chiave di queste pratiche. In questo modo, le pratiche possono essere adattate per affrontare le sfide e le opportunità uniche di ogni comunità. Questo processo di apprendimento e adattamento aiuta a garantire che le pratiche siano pertinenti ed efficaci nel contesto locale. L'adozione di questo approccio consente un miglioramento continuo e garantisce che le soluzioni rimangano dinamiche e rispondano alle circostanze in evoluzione.

04

BUONE PRATICHE

CAMPAGNE

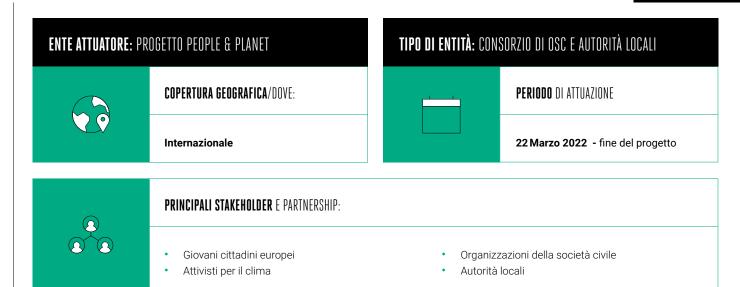
La sensibilizzazione su una determinata causa è solo il primo passo del processo di coinvolgimento, anche se cruciale. Una campagna per il clima può essere un esercizio motivazionale, in quanto intende sia sensibilizzare che mobilitare l'opinione pubblica. Per diventare effettivamente un motore di cambiamento sociale, le campagne possono assumere forme diverse, come nel caso del progetto People & Planet.

4.1

CAMPAGNA

WATER OF THE FUTURE

Una campagna paneuropea che mira ad avvicinare i giovani cittadini europei alla realtà della scarsità d'acqua e a mostrare come possono cambiare le cose.



OBIETTIVI PRINCIPALI



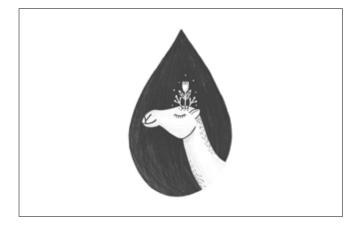
- Sensibilizzazione sulla scarsità d'acqua: Il problema globale della scarsità d'acqua è stato l'obiettivo
 principale della campagna. Ha sensibilizzato i giovani cittadini europei su questo tema e sull'urgenza di agire
 nella loro vita quotidiana per mitigarlo.
- **Promuovere comportamenti sostenibili:** Le generazioni più giovani sono state sensibilizzate sull'impronta idrica visibile e nascosta dei prodotti di uso quotidiano e incoraggiate ad adottare pratiche più sostenibili.
- Affrontare gli impatti del cambiamento climatico: L'importanza dell'azione per il clima e delle risorse sostenibili è stata sottolineata come essenziale per garantire un futuro al pianeta.

INFORMAZIONI SU QUESTA BUONA PRATICA

La campagna Water of the Future (WOTF) mirava a sensibilizzare i giovani europei sulla scarsità d'acqua e a incoraggiare una loro mobilitazione su questo tema. Utilizzando la suggestiva immagine di un cammello che si aggira in un ambiente urbano, la campagna ha trasmesso il

messaggio che l'acqua non è sempre facilmente disponibile e che, senza uno sforzo consapevole, questa risorsa vitale potrebbe esaurirsi. Lo slogan, We Are Not Camels—Without Water, There's No Future, ha avuto un'ampia risonanza, raggiungendo milioni di persone in nove Paesi dell'UE e a Capo Verde, attraverso la comunicazione televisiva e online. La campagna ha inoltre posto le basi per ulteriori attività di

azione per il clima, rendendo visibile l'impronta idrica nascosta nella vita quotidiana e incoraggiando stili di vita sostenibili tra le giovani generazioni. Il messaggio ha continuato a essere amplificato, anche durante l'Anno dei Camelidi delle Nazioni Unite nel 2024, enfatizzando l'importanza di un uso consapevole dell'acqua.



Tuttavia, il formato online e l'ampia portata della campagna WOTF hanno reso difficile misurare direttamente il suo impatto sull'aumento delle conoscenze o sulla modifica di atteggiamenti e pratiche. Per risolvere questo problema, è stato aggiunto un sondaggio di valutazione alla fine di ogni video. Il consorzio ha inoltre integrato strategicamente il messaggio della campagna e gli elementi visivi, come il simbolo del cammello, in varie attività, soprattutto attraverso iniziative guidate dalle municipalità locali. Questo approccio ha amplificato efficacemente il messaggio della campagna WOTF e ha contribuito a promuovere un cambiamento comportamentale duraturo verso pratiche idriche più sostenibili tra i giovani cittadini europei.

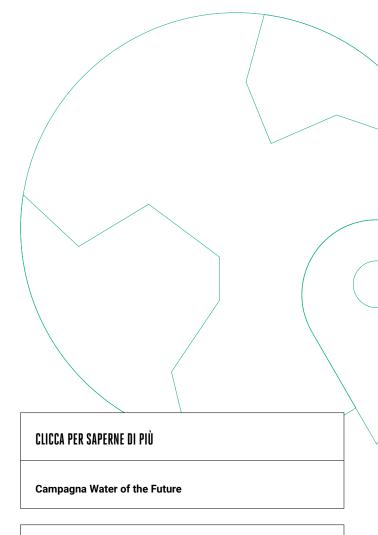
COSA DISTINGUE QUESTA PRATICA?

La campagna WOTF ha raggiunto un'audience impressionante di almeno 160 milioni di persone raggiunte in soli due anni e ha portato a risultati significativi: alla fine del terzo anno del progetto, l'80% dei giovani cittadini europei ha riferito di aver cambiato la propria percezione del cambiamento climatico, riconoscendolo come una questione critica che deve essere affrontata.

Questo successo è derivato dal fatto che la campagna è stata integrata in una serie di attività del progetto, invece di essere trattata come uno strumento di comunicazione a sé stante. Il coinvolgimento di un'agenzia di media ha garantito che il messaggio della campagna fosse rilevante e d'impatto. Integrando la campagna in diversi materiali e iniziative, il progetto ha creato attività innovative e coinvolgenti che hanno avuto successo sia con i giovani sia con il pubblico in generale, in particolare durante i difficili periodi del COVID-19 e post-pandemia. Questo approccio ha rappresentato una svolta verso iniziative concrete che sono state ben accolte dai partecipanti, superando le difficoltà dell'impegno online.

Campagne come WOTF sono altamente replicabili in altri contesti, a condizione che il messaggio sia adattato al pubblico di riferimento. La collaborazione con esperti del settore è fondamentale per garantire la rilevanza e l'impatto, una strategia che può essere replicata in altri contesti.

L'approccio multilivello del consorzio, che comprendeva attività pratiche ispirate alla campagna, si è rivelato efficace nel coinvolgere sia i giovani cittadini europei che un pubblico più ampio. Per le persone adulte (ad esempio, coloro che lavorano nei servizi municipali coinvolti nell'istruzione formale, nell'educazione ambientale e nei programmi per i giovani, i/ le docenti o i genitori), la campagna è servita principalmente come strumento per entrare in contatto con le generazioni più giovani. Sebbene i gruppi target possano essere diversi in campagna simili, la campagna WOTF evidenzia l'importanza di mantenere una forte attenzione al coinvolgimento giovanile.



CONTATTI

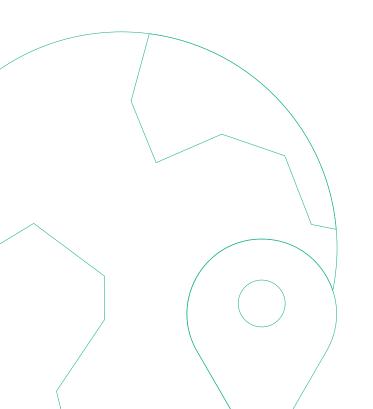
Diana Alves - dalves@imvf.org

4.2

3RCREATIVE:

FAST FASHION VS SLOW FASHION

Una combinazione tra una *street action* e una serie di brevi esperienze di apprendimento mirate e interattive rivolte ai giovani.



COPERTURA GEOGRAFICA/DOVE: Contea di Brașov/Città di Brasov, Romania





PRINCIPALI STAKEHOLDER E PARTNERSHIP:

- · Giovani cittadini europei
- Attivisti per il clima
- Istituzioni educative

- Autorità locali
- Organizzazioni della società civile



OBIETTIVI PRINCIPALI

- Sensibilizzazione sugli effetti dell'industria della moda: I giovani, che sono tra i maggiori consumatori di moda, sono stati sensibilizzati sul ruolo dell'industria della moda nelle emissioni globali di carbonio.
- Promuovere comportamenti sostenibili: Sensibilizzare i giovani sull'azione per il clima e sul modo in cui i comportamenti individuali possono contribuire al cambiamento climatico e all'esaurimento delle risorse naturali, compresa l'acqua.

INFORMAZIONI SU QUESTA BUONA PRATICA

A seguito di una *call to action* nel marzo 2023, gli studenti del Brasov National College Aprily Layos e altre organizzazioni ambientaliste sono stati coinvolti nella raccolta di abiti e accessori che sarebbero poi stati trasformati in una mostra di moda. Parallelamente, il Consiglio della Contea ha creato un gruppo di lavoro con la Scuola Superiore Professionale di Belle Arti "Hans Mattis-Teutsch" di Brasov e la Scuola

Popolare di Arti e Mestieri di Brasov, i cui studenti avevano la missione creativa di trasformare gli oggetti raccolti in un'esposizione per far luce sugli effetti dell'industria della moda sul cambiamento climatico e sulle risorse naturali. Il team di coordinamento ha inoltre creato 12 pannelli con un'ampia gamma di informazioni, come: i tipi di tessuti sostenibili, gli effetti dei materiali sintetici sull'ambiente, esempi di marchi locali sostenibili, dati sul consumismo nell'industria, il ruolo dei social media nel consumo di moda, i concetti di fast fashion vs slow fashion, l'usato

come forma di riutilizzo dei vestiti, le nuove tecnologie e il loro ruolo nella moda, il lavoro responsabile nell'industria e il consumo di acqua nella produzione di abbigliamento.

La mostra finale conteneva più di 40 elementi realizzati con scarti tessili, altri rifiuti di plastica o carta, alcuni dei quali erano sculture e installazioni di arti visive. È stata esposta in diverse sedi, tra cui il Centro Culturale Apollonia, e in varie occasioni.







Nonostante alcune difficoltà iniziali nel mobilitare i giovani per la campagna, in particolare per la raccolta dei vestiti, il risultato finale e il messaggio che ne è derivato sono stati ampiamente diffusi nella comunità.

COSA DISTINGUE QUESTA PRATICA?

La campagna 3RCreative si è rivelata un approccio innovativo per sensibilizzare i giovani sugli effetti dell'industria della moda. I destinatari hanno capito che questa può diventare un'industria che tiene conto dell'ambiente e delle persone. Introducendo anche un laboratorio pratico, senza restrizioni concettuali, ma con libertà di espressione artistica, la campagna è stata in grado di affrontare l'importante tema del comportamento sostenibile sia individuale che collettivo.

Campagne di questo tipo sono altamente replicabili, poiché si basano su un mix di attività di educazione formale e non formale. Aggiungendo a questa formula partnership con organizzazioni locali, questo approccio interdisciplinare può contribuire allo sviluppo di una cultura della sostenibilità e al coinvolgimento attivo dei giovani nell'azione per il clima.

CLICCA PER SAPERNE DI PIÙ Consiglio della Contea di Brasov Sito web Facebook Instagram

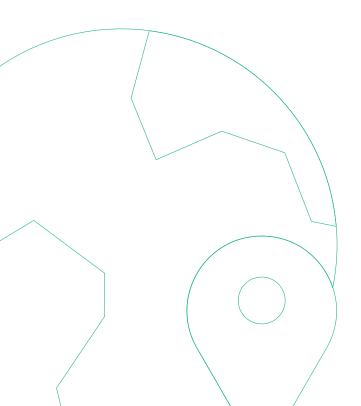
CONTATTI Ramona Ganea – ramona.ganea@cjbrasov.ro Alina Drăgan Szasz – alina.dragan@cjbrasov.ro

4.3

CONSIGLI CONSULTIVI

DEI GIOVANI PER IL CLIMA

Le analisi esistenti mostrano che i giovani cittadini europei sono molto preoccupati per i cambiamenti climatici, ma solo una piccola parte è effettivamente impegnata in attività civiche o in organizzazioni che promuovono l'azione per il clima. Garantire che i giovani abbiano un ruolo attivo nel loro contesto locale incoraggia un impegno più forte con le strutture locali e la costruzione di una cittadinanza più critica e impegnata.



I partner del progetto hanno quindi organizzato in ogni contesto i Consigli Consultivi dei Giovani per il Clima (*Youth Advisory Climate Council* - YACC), attraverso i quali i giovani si incontrano regolarmente per discutere le sfide locali e le possibili soluzioni legate allo sviluppo sostenibile. Ognuno di questi gruppi è responsabile dell'elaborazione di un position paper nazionale o locale contenente proposte di azioni e stili di vita sostenibili che le autorità locali possono seguire.

Nelle pagine seguenti scoprirete diverse idee per gestire, organizzare e sostenere uno YACC. Queste attività forniscono numerose idee che affrontano le sfide del coinvolgimento dei giovani in modo significativo, promuovendo la consapevolezza e fornendo piattaforme per il coinvolgimento diretto nel processo decisionale. In particolare, si concentrano su:

- Creare consapevolezza e arricchire le conoscenze: I giovani spesso non sono consapevoli e non hanno una comprensione approfondita dello sviluppo sostenibile e delle questioni climatiche, il che può ostacolare la loro capacità di impegnarsi in modo significativo in queste aree critiche. Per affrontare questa sfida, le attività forniscono un approccio globale attraverso programmi educativi, workshop interattivi e opportunità di networking, volti a costruire la loro base di conoscenze. Queste iniziative mirano non solo a informare ma anche a ispirare i giovani, dotandoli delle competenze e della motivazione necessarie per assumere un ruolo attivo nell'azione per il clima.
- Impegno dei giovani nell'azione per il clima: Una sfida fondamentale è rappresentata dal fatto che, sebbene i giovani siano profondamente preoccupati per le questioni climatiche, spesso incontrano ostacoli nell'organizzare le attività e nell'ottenere il sostegno delle autorità locali. Questo scollamento può portare alla frustrazione e alla mancanza di progressi nelle iniziative per il clima condotte dai giovani. Per superare questa barriera, le attività offrono piattaforme strutturate e opportunità che permettono ai giovani di partecipare attivamente alla mitigazione del cambiamento climatico, all'adattamento e alla difesa del clima. Fornendo risorse,

orientamento e possibilità di collaborazione, queste iniziative colmano il divario tra l'entusiasmodei giovani e il sostegno, spesso insufficiente, dei governi locali.

Individuare i modi per rendere accessibile, coinvolgente e significativo il coinvolgimento dei giovani nella governance e nel processo decisionale locale e garantire che diventi una pratica di routine per le autorità locali: Le buone pratiche mostrano diversi modelli, tra cui approcci innovativi e non convenzionali, tutti incentrati sulla promozione di uno spazio di riflessione-azione per i giovani cittadini europei e sulla facilitazione del loro coinvolgimento diretto nel processo decisionale. Inserendo la partecipazione dei giovani nelle attività scolastiche quotidiane, creando spazi per il dialogo e la co-creazione con le autorità locali e impiegando metodi di coinvolgimento diversificati ea misura dei giovani, questi esempi dimostrano modi concreti per includere sistematicamente le voci dei giovani nella governance locale, assicurando non solo che le loro prospettive siano ascoltate, ma anche che possano influenzare attivamente le decisioni politiche.

Una sfida primaria che tutti gli YACC hanno affrontato è stata quella di raggiungere efficacemente i giovani e di assicurarsi il loro impegno – anche in termini di tempo -per una presenza regolare e una partecipazione attiva alle azioni sviluppate dallo YACC. Ciò era particolarmente evidente quando c'erano lunghi intervalli tra le attività o quando i progetti richiedevano un coinvolgimento continuo senza fornire risultati immediati e tangibili. Un'altra sfida comune è stata quella di mantenere i partecipanti impegnati anno dopo anno, soprattutto dopo essere usciti da alcuni programmi. Il passaggio di consegne ai nuovi partecipanti ha richiesto una gestione attenta per mantenere i risultati raggiunti.

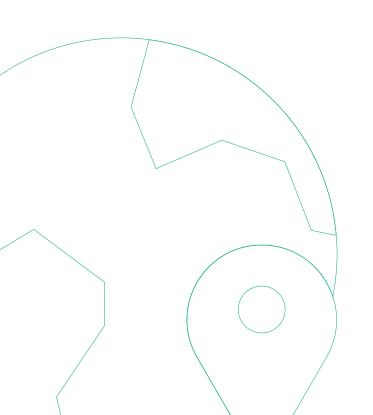
Inoltre, il coordinamento tra le parti interessate, la garanzia di risorse adeguate e la ricerca di un equilibrio tra la responsabilizzazione dei giovani e la necessità di guidarlisono stati tutti ostacoli significativi. Il coinvolgimento del governo locale e l'efficace coordinamento tra scuole, autorità locali e altre parti interessate non sono stati sempre agevoli.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE DI

TERZA MEDIA

un modello di partecipazione per i giovani a livello politico locale

Un gruppo formato da studenti e studentesse dell'8° anno, corrispondente alla terza media nel sistema italiano, ha collaborato con il consiglio comunale per proporre e realizzare progetti comunitari.



TIPO DI ENTITÀ: AUTORITÀ LOCALE COPERTURA GEOGRAFICA/DOVE: Dornstadt – Germania PRINCIPALI STAKEHOLDER E PARTNERSHIP: Autorità locali Scuole

INFORMAZIONI SU QUESTA BUONA PRATICA

A Domstadt, la partecipazione dei bambini e dei giovani è una priorità fondamentale, guidata dal codice comunale del Baden-Württemberg, che richiede ai comuni di coinvolgere i giovani nella pianificazione e nei progetti che li riguardano. Dal 2022, Domstadt ha promosso il "Consiglio degli Studenti e delle Studentesse di Terza Media", che coinvolge gli studenti e le studentesse di terza media che eleggono dei rappresentanti per confrontarsi con il consiglio locale su questioni relative ai giovani, assicurando che le loro voci siano integrate nella politica locale.

Nell'ambito delle lezioni di educazione civica, gli studenti hanno selezionato argomenti importanti per loro, concentrandosi sulla politica locale, con la condizione che un argomento dovesse riguardare la sostenibilità e che tutti gli argomenti dovessero rientrare nelle responsabilità del governo locale. I rappresentanti degli studenti hanno elaborato un'agenda di potenziali progetti da realizzare nell'anno scolastico successivo.

Nel dicembre 2022, il "Consiglio degli Studenti e delle Studentesse di Terza Media" ha presentato i temi proposti in un incontro pubblico con il consiglio



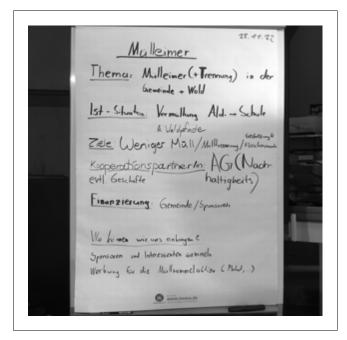
comunale e il sindaco, che ha portato all'approvazione, al finanziamento e all'avvio di vari progetti. Per preparare e implementare questi progetti, il "Consiglio degli Studenti e delle Studentesse di Terza Media" ha condotto sondaggi pubblici, raccogliendo i suggerimenti di oltre 700 cittadini su temi come la raccolta differenziata dei rifiuti. Alcuni progetti erano interconnessi tra loro, come l'estensione della rete Wi-Fi e le panchine solari, e la progettazione di nuovi sistemi di raccolta differenziata con il contributo artistico dei giovani. Dopo lo sviluppo dei progetti, il consiglio ha tenuto un'altra riunione pubblica per presentare i risultati e le mozioni, che hanno portato a ulteriori azioni, come campagne annuali di raccolta dei rifiuti per ogni classe scolastica con incentivi economici.

Gli argomenti non attuati sono stati riportati all'ordine del giorno del nuovo "Consiglio degli Studenti e delle Studentesse di Terza Media" per l'anno scolastico successivo, con gli ex membri invitati a continuare come volontari esperti, garantendo una leadership e un coinvolgimento continui dei giovani.

Per attuare con successo questa buona pratica, assicuratevi che i progressi dei gruppi di lavoro siano integrati nella vita scolastica quotidiana. I membri del "Consiglio Studenti e delle Studentesse di Terza Media" dovrebbero condividere gli aggiornamenti sui loro progetti durante le lezioni scolastiche per tenere gli altri studenti costantemente informati sul loro stato di avanzamento. Inoltre, i gruppi di lavoro sono aperti ad altri volontari, consentendo a tutti i giovani interessati di unirsi e contribuire agli argomenti di loro interesse.

COSA DISTINGUE QUESTA BUONA PRATICA

Il successo di questo modello di impegno giovanile si basa su una forte partnership con le scuole, che coinvolge attivamente gli studenti e le studentesse di terza media come leader nella governance locale. Collegando l'educazione civica all'impegno concreto nella comunità, gli studenti e le studentesse hanno la possibilità di identificare i problemi, proporre soluzioni e influenzare direttamente le politiche locali. Inoltre, garantire l'accesso al programma a tutti gli studenti e studentesse di terza media delle diverse scuole favorisce lo scambio di esperienze, l'inclusione e l'equità. Il progetto "Consiglio degli Studenti e delle Studentesse di Terza Media" non solo facilita il coinvolgimento dei giovani, ma li rende anche la forza trainante delle iniziative, in quanto conducono sondaggi pubblici per raccogliere input dalla comunità e realizzano i loro progetti in modo collaborativo. È un esempio di come i progetti guidati dai giovani possano colmare efficacemente il divario tra il mondo dell'istruzione e la partecipazione civica attiva, assicurando che le giovani voci plasmino il futuro del loro comune.



Il "Consiglio degli Studenti e delle Studentesse di Terza Media " può servire da modello per altri comuni, dimostrando come i requisiti di legge possano essere attuati in modo creativo. L'amministrazione comunale di Dornstadt intende rendere il progetto un appuntamento fisso e continuare ad affrontare le problematiche dei bambini e dei giovani. Complessivamente, il "Consiglio degli Studenti e delle Studentesse di Terza Media " si è rivelato un modello di grande successo per tutti i soggetti coinvolti.



CLICCA PER SAPERNE DI PIÙ

Sito web

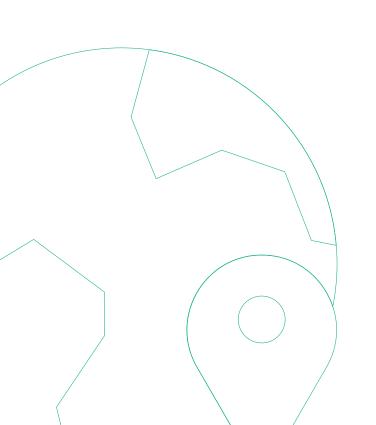
CONTATTI

Susanne Berger - susanne.berger@dornstadt.de

info@dornstadt.de

GREEN TEAMS

L'iniziativa Green Teams di Zoetermeer coinvolge gli studenti delle scuole secondarie sul tema della sostenibilità e della cittadinanza globale attraverso team guidati dagli studenti, supportati da insegnanti e autorità locali, per attuare azioni ambientali e influenzare le politiche scolastiche, garantendo un coinvolgimento e un impatto a lungo termine.









PRINCIPALI STAKEHOLDER E PARTNERSHIP:

- Autorità locali
- 4 scuole

INFORMAZIONI SU QUESTA BUONA PRATICA

Coinvolgere i giovani nelle questioni internazionali e favorire la loro partecipazione su questi temi è una sfida. Richiede un impegno costante e, soprattutto, un approccio istituzionale. Nell'ambito del progetto People & Planet, LBSNN e il Comune di Zoetermeer, insieme a quattro scuole secondarie, hanno creato dei "Green Team" di studenti. Queste squadre sono state formate utilizzando un metodo strutturato e istituzionale.

Zoetermeer, una città di oltre 120.000 abitanti, ha lanciato i "Green Team" alla fine del 2020 e all'inizio del 2021 in quattro scuole secondarie, ciascuna con circa 1.000 studenti di età compresa tra i 13 e i 18 anni. Queste squadre - "Green Team Alfrink", "Green Team Picasso", "Green Team Oranje Nassau College" e "Green Team Erasmus" - sono state formate per promuovere la sostenibilità e la cittadinanza globale, con lezioni sui 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. Ogni scuola ha nominato un insegnante che ha svolto il ruolo di coach, mantenendosi però in secondo piano, mentre gli studenti stessi hanno preso il comando, pianificando ed eseguendo le varie azioni.



I Green Team hanno avuto a disposizione un budget annuale e hanno potuto decidere come utilizzarlo al meglio per azioni sostenibili. Hanno avviato attività come l'incremento delle aree verdi, il posizionamento di cestini per i rifiuti, il miglioramento dell'illuminazione a LED e l'organizzazione di scambi di abiti di seconda mano e di attività di pulizia del cortile della scuola.

Inoltre, in collaborazione con LBSNN, i Green Team del Liceo Picasso e dell'Alfrink College hanno lavorato con un artista nicaraguense per creare murales ispirati ai disegni degli studenti che immaginano un mondo più giusto. Questi sforzi non solo hanno coinvolto gli studenti in progetti significativi, ma hanno anche contribuito a reclutare nuovi membri per i Green Team, rendendoli un'attività importante e duratura nelle loro scuole. Ogni anno, i Green Team organizzano una conferenza in ottobre, ospitata da una delle quattro scuole, durante la quale gli studenti incontrano i rappresentanti delle autorità locali, regionali e nazionali. Uno dei Green Team è intervenuto due volte presso il consiglio comunale di Zoetermeer sui temi della sostenibilità e della cittadinanza globale, inserendo con successo questi argomenti nell'agenda locale.



COSA DISTINGUE QUESTA BUONA PRATICA

La particolarità dei Green Team è che sono guidati dagli studenti. Gli insegnanti svolgono un ruolo vitale ma di secondo piano, garantendo la continuità dei Green Team. L'ambiente istituzionale, in cui gli studenti sono già presenti a scuola, favorisce la continuità del Green Team anche guando gli studenti non ne fanno più parte, con i consigli scolastici e la direzione che incoraggiano attivamente la partecipazione. I Green Team ricevono una visibilità significativa attraverso le pubblicazioni scolastiche e i social media, e i consigli di amministrazione si incontrano regolarmente con loro, consentendo agli studenti di influenzare le politiche scolastiche e di apprendere preziose capacità organizzative, di negoziazione e di costruzione di strategie.

Negli ultimi quattro anni, più di 100 studenti hanno partecipato attivamente ai Green Team e, grazie alle loro azioni, sono stati raggiunti oltre 10.000 studenti. Grazie al quadro istituzionale e al continuo sostegno degli insegnanti, i Green Team sono diventati un elemento permanente nelle quattro scuole secondarie di Zoetermeer.

CLICCA PER SAPERNE DI PIÙ

LBSNN Sito web

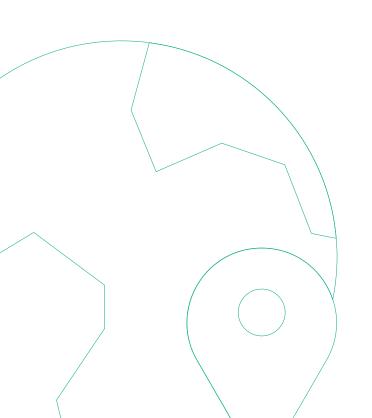
CONTATTI

Ronald van der Hijden - ronald.van.der.hijden@amsterdam.nl

LBSNN

FORUM DEI GIOVANI PER LA **SOSTENIBILITÀ UMBRIA**

Uno spazio pensato per giovani dai 17 ai 35 anni, dove puoi confrontarti, collaborare e far sentire la tua voce sulle sfide della sostenibilità nella tua comunità. Un'occasione per condividere idee, proporre soluzioni e costruire insieme un futuro più sostenibile!





INFORMAZIONI SU QUESTA BUONA PRATICA

Lanciato nel maggio 2023 da FELCOS Umbria, il Forum dei Giovani per la Sostenibilità fornisce una piattaforma per i giovani di età compresa tra i 17 e i 35 anni per impegnarsi nel dialogo, nella consultazione e nella coprogettazione sulle sfide della sostenibilità, con l'obiettivo di contribuire alla localizzazione degli SDG. Lo YACC opera come parte di questo forum regionale dei giovani e utilizza la metodologia della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile in Umbria (SRSvS). Rispetto agli enti nazionali, i governi locali e regionali - compresi soprattutto i comuni - sembrano naturalmente più inclini a un approccio integrato alla localizzazione degli SDG, in quanto gli SDG sono ancora più strettamente interconnessi a livello locale.

Il Forum ha il patrocinio della Regione Umbria ed è stato inserito nella Raccolta di buone pratiche per la Strategia Regionale sulle Politiche Giovanili nell'ambito dell'iniziativa "Politiche giovanili: percorso di accompagnamento alla definizione del piano triennale regionale" - Mobilitare, connettere, responsabilizzare" (2023).

Il Forum coinvolge i giovani in un laboratorio di co-progettazione in più fasi, organizzato in gruppi di lavoro tematici che si concentrano su una o più dimensioni dell'Agenda 2030: Persone, Pianeta, Prosperità, Pace e Partnership. I partecipanti iniziano con una indagine guidata sui temi della sostenibilità locale e sulle pratiche più significative, dando priorità a quelle con un potenziale impatto a livello regionale, e successivamente conducono incontri sul campo e interviste con i principali stakeholder a livello territoriale.

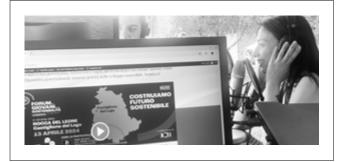
I risultati e le azioni proposte, che mirano ad affrontare gli impatti intersettoriali attraverso le molteplici dimensioni dello sviluppo sostenibile, sono raccolti in un Position Paper presentato ai governi locali e regionali per ulteriori azioni. Il Forum prevede anche un programma parallelo di formazione sulla comunicazione per costruire competenze e sviluppare un vocabolario condiviso sui temi della sostenibilità, nonché la co-progettazione di un portale dedicato alla creazione, gestione e condivisione di contenuti multimediali autoprodotti, presentare le attività del Forum e dare visibilità alle sue iniziative. Questo portale, guidato dai giovani e per i giovani, presenta contenuti multimediali sui temi dello sviluppo sostenibile. Il percorso dedicato al Forum si compone di sessioni laboratoriali

condotte in modalità ibrida utilizzando strumenti interattivi come MIRO e Mentimeter, favorendo un ambiente inclusivo e dinamico per le iniziative di sostenibilità guidate dai giovani.

In preparazione al lancio del Forum, sono state organizzate attività preliminari mirate a garantire un impegno giovanile duraturo a livello locale. Tra queste, il Clima-X Bootcamp, un'intensa esperienza di tre giorni dedicata al tema dello sviluppo sostenibile, guidata da un team transdisciplinare composto da urbanisti, designer, giornalisti e attivisti. Un'altra iniziativa chiave è stato uno scambio di mobilità nazionale, finalizzato alla condivisione delle migliori pratiche di partecipazione giovanile, offrendo ai partecipanti l'opportunità di apprendere e scambiare esperienze in un contesto collaborativo e stimolante.



Per implementare con successo questa pratica, il Forum dei giovani deve diventare uno spazio aperto e un laboratorio d'azione riconosciuto per l'apprendimento, il dialogo, l'impegno e la partecipazione dei giovani a una cultura della sostenibilità, integrandolo nella strategia locale o regionale. Questa integrazione fornirà al Forum la struttura e la continuità necessarie per un successo a lungo termine.



COSA DISTINGUE QUESTA BUONA PRATICA

Il Forum dei Giovani per la Sostenibilità dell'Umbria si distingue per il suo approccio innovativo all'impegno giovanile, non limitandosi a fornire una piattaforma temporanea per il dialogo, ma integrando profondamente il coinvolgimento dei giovani nei processi pratici dello sviluppo sostenibile a livello locale e regionale come organismo permanente. Questo garantisce un contributo strutturato, continuo e d'impatto da parte dei giovani, rendendolo un modello di partecipazione significativa dei giovani agli sforzi per la sostenibilità. A differenza dei tipici forum e consigli giovanili che si concentrano principalmente sulla discussione e sulla rappresentanza, questo Forum coinvolge attivamente i giovani nella co-progettazione e nell'implementazione di iniziative di sostenibilità, rendendo possibile il loro contributo diretto alla localizzazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG).





Inoltre, un elemento distintivo del Forum è l'attenzione dedicata allo sviluppo delle competenze comunicative, realizzata attraverso attività di formazione e la co-progettazione di un portale online per l'autoproduzione di contenuti mediali. Questo portale non è solo uno strumento di comunicazione, ma anche una piattaforma per valorizzare le attività del Forum e amplificare le voci dei giovani nel dibattito sulla sostenibilità.

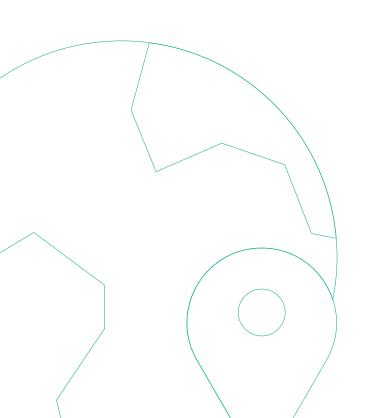
CLICCA PER SAPERNE DI PIÙ FELCOS Sito web Prezi

CONTATTI
info@felcos

ATTIVITÀ AUTOGESTITE

PER PROMUOVERE ABITUDINI SOSTENIBILI

I giovani di quattro comuni spagnoli si sono incontrati mensilmente per discutere di sostenibilità e progettare le loro attività al fine di coinvolgere altri giovani nell'azione per il clima.









PRINCIPALI STAKEHOLDER E PARTNERSHIP:

Fondo Galego de Cooperación e Solidariedade (associazione di amministrazioni locali)

Comuni di A Guarda, As Neves, Oleiros e Teo

SULLA BUONA PRATICA

Il Fondo Galego ha selezionato quattro dei suoi comuni attivi - Guarda, As Neves, Oleiros e Teo - per ospitare i Consigli Consultivi dei Giovani per il Clima (YACC), grazie al loro forte impegno nella rete e alla promozione del coinvolgimento dei giovani attraverso consigli per l'infanzia, centri di informazione per i giovani e gruppi di volontariato. Questi comuni erano responsabili della selezione dei giovani partecipanti. Gli YACC, facilitati dalla Cooperativa Dalle que Dalle, si sono riuniti mensilmente per un'ora.

I giovani partecipanti hanno incontrato i sindaci e gli assessori all'ambiente per conoscere le iniziative sostenibili promosse dal governo locale, condividere le loro opinioni e dare voce alle loro preoccupazioni, suggerendo anche misure di mitigazione. I membri dello YACC hanno organizzato attività come escape room, giochi a indizi, cacce al tesoro, concorsi fotografici, eventi di pulizia e hanno partecipato a iniziative locali come un podcast mensile sul cambiamento climatico, promuovendo al contempo gli obiettivi dello YACC nelle scuole superiori e nelle fiere comunitarie.





I facilitatori hanno utilizzato diversi metodi, tra cui teatro, registrazione di video, poster, TikTok e documentari, per esplorare vari SDG e temi come le città sostenibili, la gestione dell'acqua, la riduzione dei consumi e l'elettronica etica. Inoltre, i membri dello YACC hanno partecipato a un bootcamp regionale in cui hanno sviluppato un position paper su questioni chiave come gli incendi boschivi, l'energia eolica e l'inquinamento idrico, e hanno discusso argomenti come la moda sostenibile, l'agricoltura biologica, le diete a basso contenuto di carne, le impronte ecologiche e il consumo responsabile di energia.

COSA DISTINGUE QUESTA BUONA PRATICA

Questa attività si distingue per il fatto che i giovani non solo "ricevono" le attività, ma le progettano e le organizzano (di solito chiedendo la collaborazione dei governi locali). D'altro canto, è importante sottolineare l'uso innovativo di tecniche artistiche e ludiche per coinvolgere i giovani nell'azione per il clima e nelle discussioni sulla sostenibilità. A differenza dei consigli consultivi tradizionali, questo utilizza metodi creativi e interattivi come il teatro, i video, i poster, la danza e i documentari per esplorare argomenti complessi legati agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG).

Inoltre, incorporando attività autogestite come escape room, giochi a indizi, cacce al tesoro, concorsi fotografici ed eventi di pulizia, gli YACC rendono l'apprendimento della sostenibilità coinvolgente e accessibile ai giovani. La miscela distintiva di arte e gioco negli YACC aiuta a demistificare il concetto di sostenibilità, incoraggiando la partecipazione attiva e consentendo ai giovani di esprimere le loro preoccupazioni e i loro suggerimenti in un ambiente di sostegno e collaborazione.



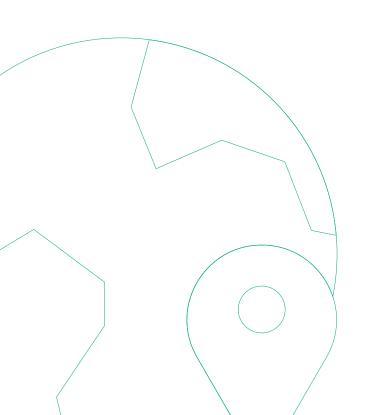
CLICCA PER SAPERNE DI PIÙ	ICCA PER SAPERNE DI PIÙ	
Fondo Galego Sito web	MociRadio - podcast	
Settimana globale per #ACT4SDGs	Notizie	



SESSIONE DI MENTORSHIP

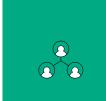
PER I MEMBRI DEL CONSIGLIO CONSULTIVO DEI GIOVANI PER IL CLIMA

YACC Romania è un consiglio guidato da giovani che comprende studenti e neolaureati di diverse città. Il consiglio, guidato da un mentore, affronta i principali SDG attraverso la ricerca e il dialogo, con l'obiettivo di presentare i risultati e le raccomandazioni ai decisori nazionali ed europei.









PRINCIPALI STAKEHOLDER E PARTNERSHIP:

- Associazione Assistance and Programs for Sustainable Development – Agenda 21 (OSC)
- · Consiglio della Contea di Brasov

- 21 scuole superiori
- 8 facoltà e università

INFORMAZIONI SU QUESTA BUONA PRATICA

L'associazione APSD-Agenda 21 e il Consiglio della Contea di Brașov hanno deciso di coinvolgere i membri dello YACC in un processo di mentoring e formazione come parte della loro preparazione. Con un anno di anticipo è stato selezionato un mentore per guidare le attivitàdel consiglio online, concentrandosi su tre SDG prioritari per gli stessi giovani: 11, 13 e 16. Questo ha portato alla formazione di tre gruppi di lavoro, ognuno dei quali è stato incaricato di condurre ricerche su questioni locali e sviluppare documenti di sintesi.

È stata quindi organizzata una sessione di lavoro di due giorni per rivedere e perfezionare le bozze iniziali di questi documenti. La sessione è iniziata con delle attività per rompere il ghiaccio e ha incluso una panoramica dei 17 SDG. L'obiettivo è stato quello di allineare le esigenze e le aspirazioni



dei partecipanti con gli obiettivi della sessione e di adattare i contenuti e i metodi di conseguenza. Ai membri dello YACC sono stati assegnati due SDG ciascuno e, dopo aver studiato i materiali forniti dal mentore, hanno assunto il ruolo di "insegnanti" per condividere le loro conoscenze con gli altri. La sessione ha compreso un gioco di ruolo per migliorare le capacità di risoluzione dei problemi e l'adattabilità. Inoltre, sono state dedicate sessioni specifiche a ciascun gruppo di lavoro: SDG 11 (migliorare ed espandere gli spazi verdi), SDG 13 (sensibilizzare e potenziare gli sforzi per la mitigazione del cambiamento climatico) e SDG 16 (prevenire la violenza psicologica e il bullismo nelle scuole). L'obiettivo della sessione di lavoro era quello di consentire ai membri del Consiglio di collaborare ai loro position paper sotto la guida del mentore.





COSA DISTINGUE QUESTA BUONA PRATICA

Il valore aggiunto di questa pratica risiede nell'integrazione del mentoring e della formazione in presenza, che offre ai membri del consiglio giovanile un apprendimento personalizzato e pratico che rafforza le relazioni, l'impegno e lo sviluppo delle competenze. Questo approccio, a differenza di altri consigli giovanili, ha fornito ai membri dello YACC l'accesso a un mentore esperto che li ha guidati nel processo di apprendimento e di azione. Inoltre, pone l'accento su interazioni più profonde, creando un ambiente di sostegno in cui i membri possono entrare in contatto con i coetanei, acquisire conoscenze sulla loro comunità e sviluppare un forte senso di responsabilità e motivazione. Le sessioni di lavoro di due giorni dello YACC, a differenza delle attività più brevi di 1-2 ore, consentono ai membri di condividere esperienze, sviluppare competenze e creare legami significativi.

Per attuare con successo questa pratica, potreste implementare un sistema di "riserve" in cui i membri sostitutivi siano pronti a intervenire quando alcuni membri del Consiglio si assentano, dando loro accesso ai materiali della sessione e incoraggiando la loro partecipazione alle riunioni online.





CLICCA PER SAPERNE DI PIÙ

Association Assistance and Programs for Sustainable Development – Agenda 21

Sito web	Facebook	Instagram

Consiglio della Contea di Brasov

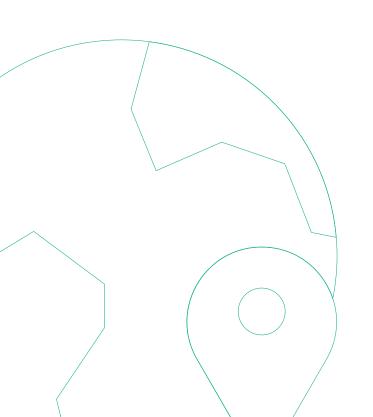
ı		1
	Sito web	Facebook
ı		İ

CONTATTI

office@agenda21.org.ro

ASCOLTATECI - PANEL DI DISCUSSIONE

Un'attività che colma il divario tra le autorità locali e i giovani, preparando e coinvolgendo i giovani in una tavola rotonda organizzata con un formato *round robin*, con domande e risposte, presa di appunti in tempo reale e debriefing.









PRINCIPALI STAKEHOLDER E PARTNERSHIP:

- Autorità locale Dipendenti del Consiglio di Waterford
- Vari rappresentanti del partito (Partito Verde di Waterford)
- Sinn Feinn e consiglieri indipendenti National Teachta Dála - Membro eletto del Parlamento irlandese
- YACC (Consiglio Consultivo dei Giovani per il Clima) di Waterford

INFORMAZIONI SU QUESTA BUONA PRATICA



SLi voleva fornire uno spazio che in quel momento non esisteva, che mettesse i giovani di fronte ai decisori e facilitasse la discussione sul futuro dell'area. Si è deciso di organizzare una tavola rotonda utilizzando un formato specifico. Prima di organizzarla, sono stati organizzati incontri preliminari con i partecipanti allo YACC perché potessero prepararsi a fondo. È stato stabilito un ordine del giorno chiaro con l'aiuto di un cronometrista dedicato

e di un moderatore professionista per garantire una facilitazione efficace. Gli inviti ai partecipanti al panel (giovani, sindaco di Waterford, consiglieri di vari partiti e membri del dipartimento comunale per l'azione per il clima) sono stati inviati a tre intervalli: due mesi, due settimane e una settimana prima dell'evento, con un'agenda semplificata fornita in anticipo.



Durante il panel, la discussione è stata strutturata utilizzando un formato round-robin. Questo formato si riferisce a un approccio strutturato in cui ogni relatore risponde a turno alle domande o discute gli argomenti in modo sequenziale. Ecco come funziona:

- Risposte sequenziali: Ogni relatore affronta una domanda o un argomento specifico uno dopo l'altro, assicurandosi che tutti abbiano la possibilità di contribuire in modo equo e organizzato.
- Equa distribuzione del tempo: Il moderatore assegna lo stesso tempo a ciascun relatore per le sue risposte, promuovendo una partecipazione equilibrata e ammettendo prospettive diverse sul tema in discussione.
- **3. Turnover strutturato:** Il formato garantisce che il punto di vista di ciascun partecipante sia ascoltato senza interruzioni da parte di altri, favorendo una discussione più ordinata e rispettosa.





Il panel prevedeva anche sessioni di domande e risposte per facilitare l'interazione. È stato utilizzato il *live notetaking* per catturare i punti chiave e le discussioni in tempo reale. Dopo l'evento, si è tenuta una sessione di debriefing completa per raccogliere feedback, discutere eventuali modifiche e valutare l'efficacia dell'evento. Questo approccio ha favorito il senso di appartenenza dei partecipanti, ha permesso una valutazione approfondita e ha dato forma alla pianificazione futura, garantendo un miglioramento continuo delle pratiche di coinvolgimento.

COSA DISTINGUE QUESTA BUONA PRATICA

Questa pratica si distingue perché dà priorità a un confronto significativo tra i giovani e i responsabili delle decisioni in maniera incentrata sui giovani e orientata all'azione. A differenza dei format tradizionali in cui le autorità locali dominano la conversazione, questo evento si è concentrato sulla creazione di uno spazio in cui i giovani si sentissero autorizzati a esprimere le loro preoccupazioni in un ambiente neutrale che incoraggiasse un dialogo aperto. Spostando i riflettori sui giovani e sul pubblico, ha favorito un ambiente in cui i partecipanti si sono sentiti veramente ascoltati e valorizzati.

Il panel ha una struttura replicabile: il layout, l'organizzazione e la sede dell'evento sono adattabili e possono essere facilmente replicati in contesti diversi. Le repliche future potrebbero includere sondaggi dal vivo e altre tecnologie interattive per aumentare il coinvolgimento e raccogliere feedback in tempo reale. Inoltre, la formulazione di domande mirate a temi specifici di interesse per i vari gruppi target aumenterà la partecipazione e la rilevanza.

CLICCA PER SAPERNE DI PIÙ

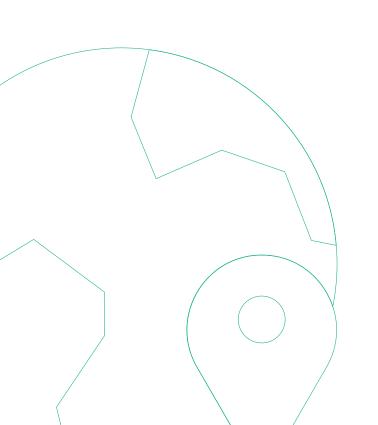
SLI Sito web

CONTATTI

info@sliwaterford.ie

ALL SDGS ARE LOCAL:CHIACCHIERATA ATTIVISTA

La Chiacchierata Attivista è un formato di discussione collettiva e partecipativa che riunisce giovani, attivisti, politici, membri della società civile e cittadini. L'evento si è concentrato sulla questione della partecipazione politica e dei processi democratici necessari per ottenere una giustizia sociale e climatica significativa.









PRINCIPALI STAKEHOLDER E PARTNERSHIP:

- · autorità locali e responsabili politici
- esperti tematici
- Rappresentanti delle OSC

- Giovani dei movimenti per il clima e partecipanti del progetto YACC "Be A Change Maker".
- cittadini

INFORMAZIONI SU QUESTA BUONA PRATICA

Lo YACC sviluppato da WeWorld si chiamava "Be A Change Maker". Ha riunito i giovani offrendo un corso di formazione e capacity building incentrato sui cambiamenti climatici, la sostenibilità, i diritti umani e ambientali, nonché le competenze professionali e le soft skills per potenziare e amplificare l'attivismo giovanile. Il formato "Chiacchierata Attivista" è stato creato come piattaforma informale di advocacy per evidenziare il ruolo dei giovani partecipanti di "Be A Change Maker" e promuovere un dialogo partecipativo. Ha riunito autorità locali, rappresentanti delle organizzazioni della società civile, attivisti e cittadini impegnati in un dialogo interattivo per trovare soluzioni collaborative per una giusta transizione ambientale, allineata con l'Agenda 2030 e incentrata sugli SDG 11, 12, 13 e 17.



La Chiacchierata ha seguito alcune semplici regole che sono state dichiarate all'inizio dell'evento:

- Gli oratori devono essere ascoltati con interesse e attenzione.
- 2. I turni devono essere rispettati.
- Non ci sono giudizi (gli applausi sono sconsigliati tra un intervento e l'altro).
- 4. L'informalità è incoraggiata; il moderatore può interrompere se necessario.
- 5. Il cronometrista segnala il tempo con una campana.

L'evento è stato caratterizzato da turni di parola cronometrati e moderati, iniziando con un'introduzione di 15 minuti e contributi di 5 minuti da parte di giovani, autorità locali e società civile. Successivamente, tutti i partecipanti hanno potuto condividere contributi di 3 minuti. L'incontro si è concluso con una sintesi dei punti principali per future azioni di advocacy. La Chiacchierata, che si è svolta in forma circolare, ha avuto l'obiettivo di promuovere un dialogo aperto e di colmare il divario tra i giovani e le istituzioni.



L'attività richiede un sufficiente tempo di preparazione per garantire il successo dell'evento. È fondamentale informare gli oratori sul formato della Chiacchierata e dedicare del tempo per aiutare il portavoce YACC a creare un discorso che rappresenti un gruppo più ampio. Inoltre, i giovani hanno bisogno di supporto nel parlare in pubblico per confrontarsi efficacemente con le autorità locali.

COSA DISTINGUE QUESTA ATTIVITÀ

La Chiacchierata Attivista si distingue per il fatto di riunire in modo unico diversi segmenti della società - giovani, decisori, organizzazioni della società civile e cittadini - che raramente interagiscono, per affrontare sfide comuni come il clima, la giustizia sociale e la sostenibilità. La Chiacchierata non solo offre uno spazio per presentare raccomandazioni di progetto, come il "Manifesto della partecipazione cittadina per il clima", ma influenza anche le politiche, come nel caso dell'iniziativa "Bilancio intergenerazionale" del Comune di Milano, che dedica fondi a processi partecipativi inclusivi dei giovani.



Nel complesso, la Chiacchierata Attivista ha un formato flessibile, trasferibile e replicabile. Tuttavia, è fondamentale mantenere uno spazio di discussione veramente orizzontale e partecipativo tra i vari gruppi sociali ed evitare di trasformare la Chiacchierata in una mera formalità. Per preservarne l'integrità, è necessario mantenere la struttura centrale del formato, che comprende un moderatore, il controllo del tempo, uguali opportunità di parola per i diversi stakeholder, una gamma diversificata di partecipanti, un tempo sufficiente per la discussione e argomenti chiaramente definiti.

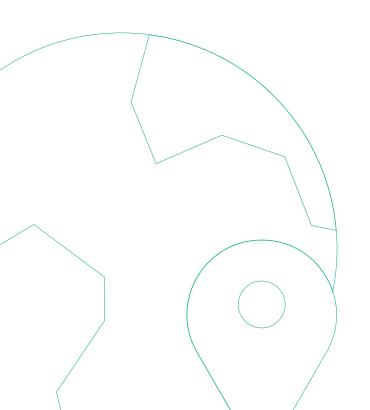
CLICCA PER SAPE	CLICCA PER SAPERNE DI PIÙ		
Video	Notizie	Sito web di WeWorld	
Facebook Globa	ale	Facebook Italia	
Instagram		Linkedin	



CONFERENZA DEI GIOVANI - RESPONSABILITÀ GLOBALE

Insieme per la protezione del clima a livello locale

Una conferenza giovanile che riunisce giovani e rappresentanti delle autorità locali del Baden-Württemberg per discutere e pianificare in modo collaborativo iniziative locali di azione per il clima e di giustizia climatica, favorendo la creazione di reti, lo scambio di idee e il rafforzamento dell'impegno dei giovani per il cambiamento politico.





INFORMAZIONI SU QUESTA BUONA PRATICA

La conferenza YACC Young Conference - Globally Responsible. Together for local climate protection è stata organizzata dalla Rete del Baden-Württemberg per l'azione collettiva giovanile, con finep e Landesjugendring come principali coordinatori. L'evento ha riunito 125 partecipanti, tra cui giovani e rappresentanti delle autorità locali, per discutere e pianificare attività congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento e la giustizia climatica a livello locale. Finep ha invitato giovani da tutta la regione e ha inviato gli inviti anche attraverso la rete dell'organizzazione.

Il programma diversificato ha facilitato il coinvolgimento dei partecipanti e la condivisione di esperienze. L'ultima sessione del mattino è stata caratterizzata da un tour che ha offerto l'opportunità di incontrare altri partecipanti, conoscere i progetti locali sul clima e interagire con i politici. Dopo pranzo, i partecipanti hanno scelto tra sette workshop su temi quali: il raggiungimento della neutralità climatica nei comuni, le alleanze giovanili globali per il cambiamento, idee innovative per la giustizia climatica locale, la rivoluzione della moda per la sostenibilità, l'uso dei social media per la comunicazione sul clima, la sostenibilità urbana e la cucina sostenibile.

La conferenza si è conclusa con una sessione di feedback e ha incoraggiato i partecipanti a pianificare future azioni collettive, immaginando la "Terra del futuro" e raccogliendo tutte le idee su un pannello murale. L'evento è stato plasmato dai giovani che hanno contribuito con idee, aiutato nella pianificazione e partecipato all'organizzazione e alla moderazione. I contributi culturali hanno incluso la musica di due giovani e una poesia conclusiva di un poetry slammer sulla natura e il nostro legame con essa. Inoltre, i giovani hanno creato video, foto e contenuti per i social media e hanno condotto laboratori. Un "mercato delle possibilità" ha messo in mostra le organizzazioni della Rete per l'azione collettiva giovanile, fornendo ai giovani idee per un ulteriore impegno e sensibilizzazione su temi come l'acqua, il clima, gli SDG e la cooperazione.



Durante la conferenza, i giovani hanno rafforzato i loro legami e le loro reti e hanno mostrato il loro coinvolgimento nell'azione politica locale, aumentando la loro motivazione a continuare ad impegnarsi inattività per le persone e il pianeta. L'evento ha incluso scambi diretti tra giovani e rappresentanti delle autorità locali, oltre a personalità politiche.

COSA DISTINGUE QUESTA BUONA PRATICA

La conferenza YACC si distingue dalle altre conferenze giovanili per l'inclusione attiva dei giovani partecipanti in ogni aspetto dell'evento, dalla pianificazione e moderazione alla conduzione di workshop e al contributo culturale. Inoltre, la conferenza va oltre i formati tradizionali, promuovendo connessioni reali tra i giovani e le autorità locali, i dipendenti comunali e altre parti interessate. La conferenza pone l'accento sull'impegno pratico attraverso diversi workshop e sessioni interattive, come le visite ai progetti locali sul clima e il "mercato delle possibilità". Questi elementi forniscono opportunità tangibili per il networking, lo sviluppo di competenze e la pianificazione collaborativa di azioni locali per il clima, rendendo l'evento una piattaforma dinamica per ispirare e responsabilizzare i giovani a continuare il loro attivismo e a guidare il cambiamento della società.







L'enfasi posta dalla conferenza sui contributi culturali e sul coinvolgimento dei giovani nella pianificazione e nell'esecuzione evidenzia l'importanza dell'adattamento locale. Questo approccio può essere replicato in altre regioni incorporando elementi culturali locali e coinvolgendo i membri della comunità nel processo di organizzazione. In generale, le conferenze possono essere organizzate in forme diverse; l'aspetto importante di questa attività specifica è offrire alle persone il tempo di partecipare, impegnarsi, scambiare e condividere le proprie esperienze.

CLICCA PER SAPERNE DI PIÙ

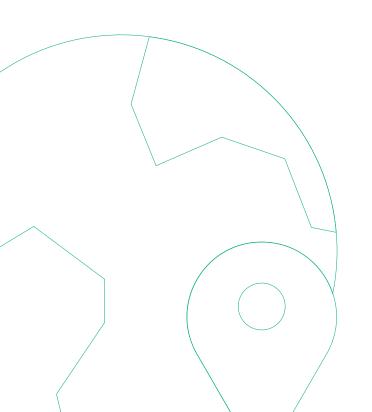
Video

CONTATTI

info@finep.org

BOOTCAMP

Il Bootcamp è stato uno spazio interattivo per i giovani cittadini europei degli YACC nazionali per condividere esperienze, sviluppare capacità di advocacy e leadership e creare in modo collaborativo una serie di raccomandazioni congiunte per l'azione per il clima e la sostenibilità, utilizzando metodologie partecipative e attività di team-building.



COPERTURA GEOGRAFICA/DOVE: Lisbona, Portogallo





PRINCIPALI STAKEHOLDER E PARTNERSHIP:

- Fondo Galego de Cooperación e Solidariedade
 - Spagna
- LBSNN Paesi Bassi
- We World GVC Italia
- FELCOS Italia
- Waterford Sustainable Living Initiative (SLI) Irlanda
- Buy Responsibly Foundation Polonia
- · APSD Agenda 21 Romania
- · Consiglio della Contea di Brasov Romania
- · Comune di Maio Cabo Verde
- Comune di Loures Portogallo
- Instituto Marques de Valle Flor Portogallo

INFORMAZIONI SU QUESTA BUONA PRATICA

Il Bootcamp è stato concepito come uno spazio in cui i giovani cittadini europei degli YACC nazionali potessero condividere le loro diverse esperienze e, attraverso varie metodologie, sviluppare in modo collaborativo una serie di idee comuni. Queste idee sono state poi modellate in raccomandazioni condivise da utilizzare come strumenti per l'attivismo e l'advocacy.

Il Bootcamp è stato costruito come un'esperienza di apprendimento interattivo di tre giorni per i giovani con obiettivi diversi:

 Confrontarsi all'interno di un gruppo di giovani aspiranti attivisti per il clima e lo sviluppo sostenibile che vogliono promuovere un cambiamento collettivo.

- Rafforzare le capacità di team building per la realizzazione efficace di progetti congiunti sui temi della lotta al cambiamento climatico il clima e della sostenibilità.
- Sviluppare le capacità di advocacy e di leadership per svolgere efficacemente il ruolo di attivista per il clima.
- Condividere i position paper sviluppati da ogni YACC nazionale -, come punto di partenza per lo scambio di approcci e punti di vista, che porterà allo sviluppo di un position paper comune di People & Planet.
- Avviare una tabella di marcia per l'azione in ogni contesto locale, stabilendo come le guide saranno ulteriormente diffuse, anche come parte di una strategia di advocacy, se opportuno.

L'attività è stata strutturata su quattro diverse dimensioni che si interconnettono (*Connect – Impact – Stoke – Integrate*). Utilizzando diverse metodologie partecipative, il lavoro realizzato ha permesso ai partecipanti di raggiungere gli obiettivi del Bootcamp.

I tre giorni di Bootcamp, che hanno incluso attività di connessione con la natura, hanno portato allo sviluppo di una serie di raccomandazioni incentrate sull'SDG 13 – Lotta contro il cambiamento climatico e rivolte ai decisori a livello locale, nazionale e internazionale.

Il raggiungimento degli obiettivi del Bootcamp ha presentato anche alcune sfide. Quando i partecipanti degli YACC nazionali si sono uniti, si trovavano a diversi stadi di avanzamento nel loro esercizio di riflessione e nello sviluppo dei loro documenti nazionali. Inoltre, erano stati coinvolti negli YACC per un periodo di tempo variabile, il che significava che si stavano impegnando nel processo di riflessione-azione a velocità diverse. Questi fattori hanno richiesto uno sforzo supplementare per armonizzare le attività nel corso dei tre giorni.

Inoltre, sono state riscontrate differenze significative nel livello di impegno e attivismo tra i giovani nei diversi Paesi. È stato quindi importante avviare un processo di riflessione inclusivo che permettesse a tutti di partecipare in modo paritario e di sentire che le proprie esperienze avessero lo stesso valore di quelle degli altri, seguendo le fasi delineate. Le varie sessioni di lavoro sono state strutturate per stimolare idee e proposte in modo da contribuire alla creazione di un position paper comune.



COSA DISTINGUE QUESTA BUONA PRATICA

La prima regola del Bootcamp era "Niente palchi e niente schermi". Sarebbe stato controproducente riunire un gruppo di giovani e farli sedere nella sala conferenze di un albergo, bevendo caffè e ascoltando una serie infinita di relatori. I tre giorni di interazione si sono concentrati su attività pratiche strettamente legate alla natura, compreso l'oceano, con il team di facilitazione che organizzava micro-avventure giornaliere.

La particolarità di questo Bootcamp è stata che tutti i partecipanti si erano già impegnati, in qualche misura, in un esercizio di riflessione-azione all'interno dei loro YACC nazionali, basato sui rispettivi contesti di appartenenza. Questo evento ha fornito l'opportunità di partire dal lavoro svolto dai partner del consorzio con questi giovani cittadini, permettendo alle diverse prospettive presenti in sala di convergere in una posizione unitaria. Il Bootcamp è diventato così una tappa fondamentale per il progetto, in cui la sua natura "glocale" ha preso vita. Inoltre, i risultati sono diventati uno strumento prezioso per influenzare i decisori a vari livelli.

La struttura del Bootcamp, insieme alle varie metodologie impiegate, può essere facilmente condivisa con i giovani e con altre organizzazioni. Il quadro sviluppato è facilmente adattabile per essere replicato in contesti diversi, compresi quelli nazionali - che riuniscono giovani di diverse regioni - consentendo di adattarsi alle singole realtà.



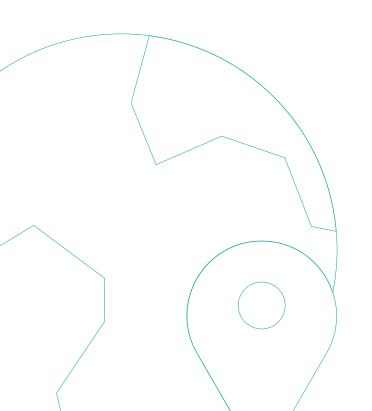
CLICCA PER SAPERNE DI PIÙ IMVF Sito web VIdeo Paper Instagram 1 Instagram 2 Instagram 3

CONTATTI
IMVF – Instituto Marquês de Valle Flôr
+ 351 213 256 300
info@imvf.org

UNIRE LE VISIONI

IN EUROPA

Il processo di coinvolgimento dei giovani attuato dal progetto People & Planet mirava a creare un approccio europeo unificato per affrontare i cambiamenti climatici e la scarsità d'acqua. Ha permesso ai giovani di diventare parte della soluzione a livello locale e globale, utilizzando una combinazione di strumenti online e offline per coinvolgerli efficacemente.







Giovani c

PRINCIPALI STAKEHOLDER E PARTNERSHIP:

- Giovani cittadini europei
- Organizzazioni della Società Civile (OSC)
- Autorità locali



OBIETTIVI PRINCIPALI

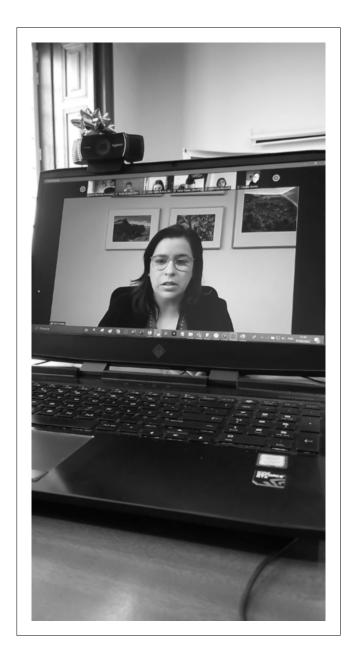
- **Amplificare le voci dei giovani nel processo decisionale:** Uno dei problemi principali è che le prospettive dei giovani sono spesso trascurate nelle politiche e nei programmi, portando a soluzioni con scarsa sensibilità verso le esigenze giovanili.
- Promuovere l'impegno dei giovani nell'azione per il clima: Questa attività affronta la sfida di motivare i
 giovani a impegnarsi in modo critico su questioni globali come il cambiamento climatico e la scarsità d'acqua.
- Collegare gli sforzi locali e globali per il clima (Glocal): La buona pratica affronta anche la sfida di allineare gli sforzi locali e globali per affrontare il cambiamento climatico.

INFORMAZIONI SU QUESTA BUONA PRATICA

Il progetto People & Planet ha cercato di responsabilizzare i giovani offrendo loro l'opportunità di rafforzare la loro voce e la loro capacità di agire come artefici del cambiamento. Il progetto ha operato a livello "glocale" (combinando sforzi locali e globali) e ha lavorato a stretto contatto con le autorità locali per affrontare le sfide del cambiamento climatico, promuovendo al contempo comportamenti sostenibili e stili di vita a basse emissioni di carbonio.

Fin dall'inizio, il progetto ha coinvolto giovani europei e capoverdiani, amplificando le loro voci nella lotta contro le questioni glocali, tra cui il cambiamento climatico e la scarsità d'acqua. Il processo di unione delle visioni europee sul cambiamento climatico e sul suo impatto sulla scarsità d'acqua nel progetto People & Planet è stato realizzato attraverso diversi eventi e strumenti chiave:

- Consigli Consultivi dei Giovani per il Clima (YACC): istituiti
 in tutti i Paesi partner con l'obiettivo di incoraggiare i giovani a
 impegnarsi a plasmare il futuro delle loro comunità sui temi della
 sostenibilità.
- Dichiarazione sull'acqua dei giovani cittadini europei: Un importante passo è stato la creazione di questa dichiarazione congiunta in vista della Conferenza delle Nazioni Unite sull'acqua del marzo 2023. Gli YACC di diversi Paesi hanno lavorato insieme per riflettere sull'importanza dell'SDG 6 e affrontare le preoccupazioni relative al consumo e alla gestione dell'acqua. La dichiarazione include raccomandazioni per le autorità locali affinché intraprendano azioni significative per il clima, unendo i singoli punti di vista in una dichiarazione comune europea. Alcuni giovani hanno avuto l'opportunità di presentare le loro opinioni a Sara Cerdas, membro portoghese del Parlamento europeo, durante una discussione online. Le loro raccomandazioni sono state comunicate anche alle autorità locali di vari Paesi.
- European Youth Event a Strasburgo (2023): Questo evento ha
 offerto ai rappresentanti degli YACC l'opportunità di incontrarsi con
 i colleghi e le colleghe di tutta Europa. Hanno discusso non solo il
 contenuto delle loro raccomandazioni, ma anche come svilupparle
 e comunicarle in modo efficace. Questo ambiente collaborativo ha
 favorito una visione condivisa e ha rafforzato il loro messaggio di
 azione per il clima.
- "Ricettario" per l'azione collettiva dei giovani: Questo strumento è stato creato come risultato delle discussioni dell'evento di Strasburgo. Il "Ricettario" è una raccolta di contributi di giovani di diversi Paesi, che serve come guida pratica per coinvolgere nuovi



giovani e promuovere l'azione collettiva sulla sostenibilità del clima e dell'acqua. Ha contribuito a unificare ulteriormente le prospettive europee, offrendo una risorsa condivisa per l'impegno futuro.

Bootcamp in Portogallo (2024): Il bootcamp ha riunito i rappresentanti degli YACC per sviluppare una posizione comune sull'SDG 13 (Lotta contro il cambiamento climatico). Collaborando su un quadro di riferimento condiviso, i partecipanti hanno rafforzato la loro posizione unitaria nell'affrontare il cambiamento climatico e i suoi impatti sulla scarsità d'acqua, dando forma anche ai position paper nazionali nei rispettivi Paesi.

Il consorzio People & Planet è molto eterogeneo, il che porta naturalmente i partner ad utilizzare approcci diversi per coinvolgere e mobilitare i giovani, in base a ciò che è più rilevante nel loro contesto locale. Dati questi approcci diversi e i diversi livelli di comprensione tra i giovani, a volte è stato difficile riunirli, soprattutto quando si trattava di esprimere le loro idee e raccomandazioni.

Per superare questo problema, è stato essenziale trovare un terreno comune nei loro sforzi. Ad esempio, nell'elaborare i messaggi per la Conferenza delle Nazioni Unite sull'Acqua, i partner del progetto hanno deciso di concentrarsi non solo sull'SDG 6 (acqua pulita e servizi igienicosanitari), ma anche sull'SDG 12 (consumo e produzione responsabili). Il baseline report del progetto, che ha rivelato che molti giovani non sono consapevoli dell'impronta idrica nascosta nella loro vita quotidiana, è stato fondamentale per definire questo focus strategico. Migliorando la comprensione da parte dei giovani della connessione tra l'SDG 6 e l'SDG 12, tutti i gruppi sono stati in grado di partire dalla stessa base e di sviluppare le proprie proposte informate.

Allo European Youth Event (EYE), la diversità delle esperienze è stata un punto di forza fondamentale. È stato fondamentale garantire che questa varietà contribuisse alla coerenza complessiva dell'evento, consentendo al contempo ai partecipanti di integrare le rispettive prospettive.



COSA DISTINGUE QUESTA BUONA PRATICA

Questo approccio pone l'accento sulla flessibilità, sull'adattabilità strategica e sull'integrazione di prospettive diverse da parte dei giovani di tutta Europa. Sfruttando opportunità come la Conferenza delle Nazioni Unite sull'acqua e lo European Youth Event (EYE), il progetto ha dimostrato un approccio reattivo che ha permesso di includere voci ed esperienze diverse, migliorando così l'impatto complessivo e la rilevanza delle iniziative.

Queste attività si distinguono anche per la loro attenzione a unire visioni ed esperienze diverse in tutta Europa, sia online che offline, promuovendo una strategia di coinvolgimento ampia e inclusiva. Basandosi sul lavoro svolto a livello dei singoli Paesi, questo approccio riconosce che il coinvolgimento significativo dei giovani può avvenire attraverso vari formati. Discutendo queste opportunità con i giovani, il progetto garantisce che le interazioni siano rilevanti, portando a risultati più completi e d'impatto. L'impegno a identificare le opportunità strategiche e a discuterle con i giovani aiuta a costruire un senso di appartenenza e

garantisce che le voci dei giovani siano autenticamente rappresentate nelle discussioni.









WE WANT CHANGE TO ENSURE THAT WE CAN LIVE IN A MORE SUSTAINABLE WATER WORLD.

FOR THE **PEOPLE**, AND FOR THE **PLANET**.

LOCAL, NATIONAL AND GLOBAL AUTHORITIES ALL HAVE A ROLE TO PLAY...

CONTATTI

IMVF - Instituto Marquês de Valle Flôr

+ 351 213 256 300

info@imvf.org

World Water Day

People & Planet YEC Declaration

Water of the Future Campaign

4.4

ARTIVISMO

L'artivismo combina arte e attivismo, sfruttando il potente impatto dell'espressione creativa per sensibilizzare l'opinione pubblica su temi chiave dello sviluppo sostenibile. Nel progetto People & Planet, l'artivismo ha dato ai giovani la possibilità di esplorare sia forme d'arte tradizionali come il teatro, la musica e la danza, sia metodi non convenzionali come la serigrafia e i graffiti, permettendo loro di creare le proprie opere d'arte. L'accento non era posto sull'apprendimento o sul perfezionamento di queste tecniche, ma sul coinvolgimento dei giovani nel processo di creazione di strumenti artistici che potessero essere ulteriormente utilizzati come strumenti di sensibilizzazione in un'ampia varietà di ambienti e contesti.

DARE POTERE AI GIOVANI

ATTRAVERSO L'ARTIVISMO

L'attività utilizza l'artivismo - una combinazione di arte e attivismo - per coinvolgere i giovani nella creazione di opere d'arte che promuovono la sostenibilità e la consapevolezza ambientale. Attraverso progetti pratici come la creazione di "cubi SDG", la serigrafia, le performance di strada e il teatro, i partecipanti imparano a conoscere l'azione per il clima e sviluppano una comprensione più profonda delle pratiche sostenibili.

ENTE ATTUATORE: INSTITUTO MARQUÊS DE VALLE FLÔR, CONSIGLIO DELLA CONTEA DI BRASOV



COPERTURA GEOGRAFICA/DOVE:

Portogallo - Romania





PRINCIPALI STAKEHOLDER E PARTNERSHIP:

- IMVF (ONG)
- El Warcha (Collettivo d'arte)
- Teatro Aloés (Compagnia teatrale)

- Autorità locali
- Scuole, giovani, artisti
- Contea di Brasov

OBIETTIVI PRINCIPALI



- Sfruttare l'arte come strumento di sensibilizzazione e divulgazione: I prodotti finali di queste attività di artivismo sono strumenti efficaci per la sensibilizzazione. Hanno un impatto tangibile, visivo ed emotivo, che può essere utilizzato per coinvolgere un pubblico più ampio nelle discussioni sulla sostenibilità.
- **Aumentare il senso di appartenenza e la connessione:** Coinvolgendo i partecipanti direttamente nel processo creativo, le attività coltivano un legame emotivo e cognitivo più profondo con il prodotto finale.
- Promuovere il cambiamento dei comportamenti verso la sostenibilità: Poiché l'artivismo comporta
 attività di apprendimento pratico ed esperienziale, con un prodotto artistico finale, i partecipanti si impegnano
 profondamente sui temi della sostenibilità e hanno maggiori probabilità di ricordare e mettere in pratica
 questi messaggi.

INFORMAZIONI SU QUESTA BUONA PRATICA

Le opere d'arte create dai giovani stessi per l'attivismo climatico si sono dimostrate efficaci nel promuovere la consapevolezza e incoraggiare cambiamenti nei comportamenti sostenibili. Questo approccio è particolarmente rilevante perché la maggior parte delle attività di artivismo si concentra sull'upcycling, che enfatizza i principi chiave delle 6 R (Reduce, Reuse, Recycle, Refuse, Repair, Rethink). Il concetto si allinea al detto: "Quello che sento, lo dimentico. Quello che vedo, lo ricordo. Quello che faccio, lo capisco".

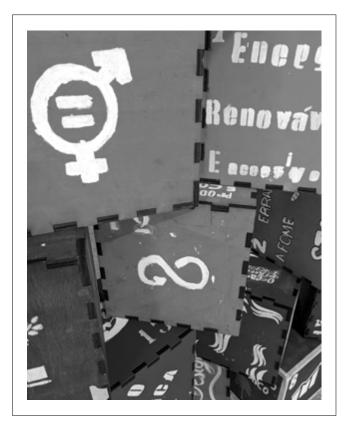


Per l'attuazione di queste attività è stato costituito un team di partner con competenze diverse. I partner co-organizzatori, tra cui organizzazioni della società civile (OSC), autorità locali e scuole, hanno innanzitutto identificato le opportunità per le iniziative. I partner con conoscenze specialistiche nelle tecniche artistiche, come scuole d'arte, centri culturali e artisti freelance, hanno poi suggerito metodologie adeguate per ogni caso specifico. Sono state condotte discussioni preliminari con il gruppo target, o con i suoi rappresentanti, per assicurarsi che le attività rispondessero alle loro aspettative ed esigenze.

Di seguito sono riportati tre esempi specifici di come la metodologia dell'artivismo è stata applicata nel progetto People & Planet in Portogallo.

- 1. Cubi SDG: Le autorità locali hanno spesso bisogno di materiali promozionali relativi agli SDG per comunicare l'importanza dell'Agenda 2030. Il progetto ha colto questa opportunità per creare "cubi SDG" con un gruppo di giovani. La sessione è iniziata con una discussione sugli SDG, identificando quali obiettivi i giovani partecipanti apprezzavano di più e cosa significavano per loro. I partecipanti hanno poi ricevuto un modello per creare cubi SDG in legno, che hanno personalizzato con colori, frasi e simboli che evidenziavano l'importanza di ciascun obiettivo per loro. Il risultato è stato una serie di cubi durevoli e trasportabili che sono rimasti a scuola per essere utilizzati in vari eventi legati alla comprensione dello sviluppo sostenibile da parte dei giovani.
- **Serigrafia:** Le giornate internazionali dedicate a temi specifici offrono ottime opportunità per esplorare argomenti legati alla sostenibilità che non sempre sono sotto i riflettori. Il progetto People & Planet ha utilizzato queste occasioni per organizzare sessioni di artivismo, come quelle che utilizzano la tecnica della serigrafia. La serigrafia è una tecnica di stampa che prevede l'utilizzo di un retino per trasferire l'inchiostro su una superficie, come tessuto, carta o legno. Sul retino viene creato uno stencil che blocca alcune aree in modo che l'inchiostro passi solo attraverso le sezioni aperte per formare un disegno. Questo metodo consente di creare stampe stratificate con un alto livello di dettaglio. È un mezzo visivo tattile e sensoriale, che coinvolge i giovani che spesso non partecipano a queste attività creative. Con questo metodo, riutilizzando vecchie lenzuola come tela, i partecipanti scelgono i propri messaggi, parole, colori e simboli per esprimere le loro opinioni, creando un'opera d'arte altamente personalizzata. Questa tecnica è facile da imparare, permette a tutti di partecipare ed è altamente interattiva: i partecipanti possono mescolare i colori e sentirsi padroni delle loro creazioni finali.
- **1.** Teatro "Tutte le vostre lacrime non saranno sufficienti": Il teatro è un mezzo potente per promuovere la sostenibilità, poiché coinvolge sia gli attori che il pubblico in riflessioni significative sulle

questioni ambientali. In questo progetto, i giovani partecipanti sono stati coinvolti fin dall'inizio, contribuendo sia alla recitazione che alla narrazione. Questo approccio ha permesso loro di esplorare profondamente il legame umano con il cambiamento climatico e di comunicare questa urgenza al pubblico. A differenza della presentazione di fatti o statistiche, il teatro dà vita a questi temi attraverso la narrazione, lo sviluppo dei personaggi e il racconto visivo. Questa connessione emotiva stimola il dialogo e la riflessione, incoraggiando il pubblico a riflettere sul proprio ruolo nella crisi climatica e ispirandolo a fare scelte più sostenibili nella propria vita quotidiana.



L'attivismo è stato presente anche in altri Paesi attuatori del progetto. Un esempio è la Romania: attraverso un partenariato istituzionale, il Consiglio della Contea di Brașov e l'Azienda Idrica di Brașov hanno lanciato un invito all'azione a livello comunitario per giovani artisti visivi che potessero dipingere un murales legato alla campagna Water of the Future. È stata selezionata la proposta delle ONG KunSTadt e Urbaniada, attraverso il lavoro dell'artista visivo Alex Baciu. Il murales finale è stato realizzato in un serbatoio d'acqua dell'Azienda Idrica con una superficie di 100 metri quadrati, utilizzando materiali ecologici. Sono stati coinvolti anche gli studenti del Liceo "Mircea Cristea" di Brasov, promuovendo materiali audiovisivi che sono stati ampiamente diffusi. Il murales celebra gli SDG 6 - Acqua e 13 - Clima e introduce l'idea che "APA" (acqua in italiano) è vita. Il murales è visibile da quasi tutti i punti della città di Brasov.

In questo tipo di attività è essenziale garantire l'impegno attivo del gruppo target, per evitare di "commissionare" semplicemente delle opere d'arte senza coinvolgerlo direttamente. Questi laboratori hanno coinvolto i giovani nella concettualizzazione e nello sviluppo delle opere d'arte, alimentando un senso di appartenenza e di connessione con le opere. I prodotti finali sono stati accompagnati da un piano su come sarebbero stati ulteriormente utilizzati ed esposti, massimizzando il loro impatto.



COSA DISTINGUE QUESTA BUONA PRATICA

L'artivismo permette ai giovani di essere coinvolti più attivamente di quanto non lo sarebbero in attività come i dibattiti o le manifestazioni di piazza passive. Ogni opera d'arte finale è unica, plasmata dai contributi dei partecipanti stessi, il che aumenta il loro senso di appartenenza e può portare a una maggiore disponibilità ad adottare pratiche e comportamenti sostenibili. Inoltre, le opere d'arte finali possono essere utilizzate da autorità locali, scuole o gruppi di giovani come strumenti di sensibilizzazione, raggiungendo così un pubblico più ampio.

L'educazione alla sostenibilità è spesso limitata alle scienze naturali, ma queste attività dimostrano che tutti, indipendentemente dal loro campo di studi, possono contribuire a un mondo più sostenibile. Forme d'arte come la pittura, la danza, la musica e il teatro sono strumenti potenti per sensibilizzare un pubblico più vasto sui cambiamenti climatici.



Infine, l'attività di Brasov, basata su un partenariato pubblico, ha permesso di rivitalizzare contemporaneamente gli spazi pubblici e di trasmettere un messaggio chiave per la sensibilizzazione.

CLICCA PER SAPERNE DI PIÙ	
IMVF Sito web	Instagram
El Warcha Sito web	Instagram
Brașov County Council Sito we	eb

CONTATTI
Telmo Simões – tsimoes@imvf.org
Irina Pampim – irina.pampim@gmail.com
Daniela Sampaio – teatrodosaloes@sapo.pt
Alina Drăgan Szasz – alina.dragan@cjbrasov.ro
Ramona Ganea – ramona.ganea@cjbrasov.ro

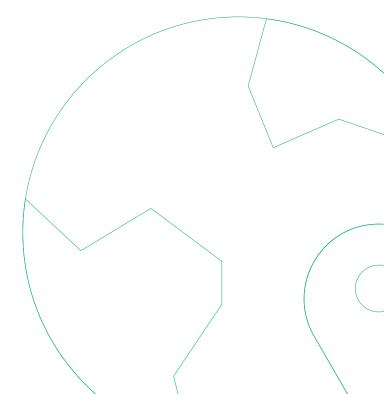
4.5

USI CREATIVI DEL

SUB-GRANTING

Questa sezione evidenzia due esempi di utilizzo creativo dei meccanismi di sub-granting, con l'obiettivo di potenziare piccole organizzazioni, gruppi informali o singoli attivisti il cui accesso ai finanziamenti è spesso limitato. Il sub-granting è il processo di distribuzione di fondi da un beneficiario principale a destinatari o progetti secondari. Nel progetto People & Planet, il sub-granting è stato utilizzato per finanziare street actions ed eventi sostenibili, con l'obiettivo di raggiungere un pubblico più ampio e fornire sostegno finanziario a iniziative su piccola scala. L'attenzione si è concentrata principalmente su:

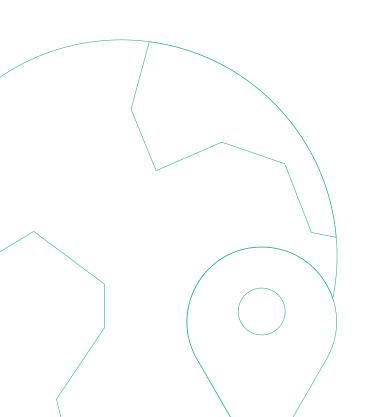
- Fornire accessibilità e sostegno all'azione locale: Le organizzazioni giovanili, i gruppi informali e gli attivisti spesso faticano a ottenere finanziamenti istituzionali. Il sub-granting ha contribuito a superare questa barriera fornendo sostegno finanziario a questi gruppi, rendendoli in grado di gestire le proprie azioni su piccola scala o facilitando il loro accesso a festival più grandi e conosciuti dove poter realizzare iniziative di impatto in linea con gli SDG.
- Raggiungere un pubblico più ampio e diversificato: La vasta gamma di destinatari che hanno ricevuto il sostegno finanziario, insieme alle diverse forme di espressione creativa e ai vari usi dei prodotti finali di queste attività, ha contribuito ad ampliare la portata e l'impatto complessivo.
- Sensibilizzazione del pubblico: Queste azioni hanno messo in luce temi chiave come il consumo sostenibile di acqua, il cambiamento climatico, il degrado degli oceani e l'ambientalismo intersezionale, che possono essere complessi e difficili da comunicare al grande pubblico. L'uso dell'espressione artistica ha contribuito a rendere questi argomenti più accessibili e coinvolgenti.

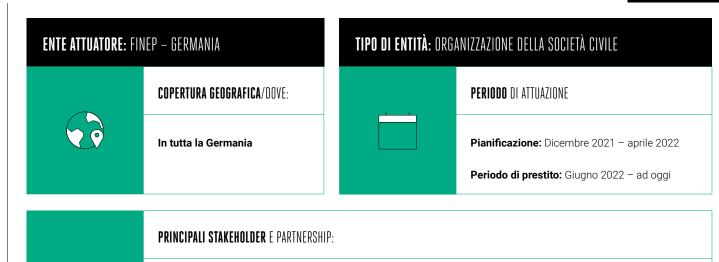


WATER TRANSITION

- UNA MOSTRA ITINERANTE

Una mostra itinerante che mira a ispirare l'impegno personale per un uso sostenibile dell'acqua, mostrando soluzioni concrete e tecniche antiche per la gestione dell'acqua. Per sostenere i giovani nella realizzazione di *street actions* ed eventi sostenibili, finep ha offerto un sostegno finanziario alle organizzazioni che hanno preso in prestito la mostra Water Transition e la Water Toolbox.





INFORMAZIONI SU QUESTA BUONA PRATICA

finep (progettazione e produzione)

centri di istruzione per adulti

Tipo di organizzazioni che hanno preso in prestito la mostra:

finep ha sviluppato la mostra itinerante *Water Transition* per dare speranza e incoraggiare l'impegno personale per un uso sostenibile dell'acqua. Fin dall'inizio, la mostra è stata progettata per essere facilmente imballata e spedita per posta. È stata fornita gratuitamente e diffusa in tutta la Germania, con la possibilità per le organizzazioni di richiedere un sostegno finanziario per i loro eventi.

La mostra Water Transition mette in evidenza l'urgente necessità di agire sui problemi legati all'acqua e presenta soluzioni sostenibili. Include esempi di come le antiche tecniche di gestione dell'acqua possano affrontare la siccità, con l'obiettivo di motivare l'impegno personale e collettivo per la sostenibilità idrica. La mostra è composta da cinque pilastri che illustrano come potrebbe essere un approccio sostenibile all'acqua in futuro. Esempi provenienti da tutto il mondo sono presentati sui seguenti temi:

 Back to the Roots: Lezioni dai metodi storici di approvvigionamento idrico.

autorità locali

scuole

OSC

- Nature Shows Us How: Come la natura ci fornisce indicazioni sulla gestione dell'acqua.
- **Digital Water:** Il ruolo della tecnologia digitale nella gestione sostenibile dell'acqua.
- Do It Yourself: Azioni personali per la giustizia idrica globale e la protezione del clima.

La mostra è interattiva: presenta domande a quiz che sfidano i visitatori a risolvere enigmi, le cui risposte vengono rivelate utilizzando una lente d'ingrandimento. Alla fine, i visitatori possono condividere le loro idee e impressioni su foglietti di carta.

Durante il secondo e il terzo anno del progetto, finep ha offerto un sostegno finanziario a individui e organizzazioni che hanno preso in prestito il *Water Toolbox* o la mostra *Water Transition*. L'obiettivo è stato quello di incoraggiare gruppi e giovani, anche non formalmente organizzati, a realizzare attività, ospitare conferenze o eventi musicali, o a costruire le loro iniziative intorno ai materiali educativi forniti da finep. I beneficiari hanno presentato domanda di sostegno finanziario, specificando le attività previste e il budget. Dopo l'attività, dovevano presentare una relazione con le prove della realizzazione delle attività e tutte le fatture e le ricevute. Questa forma di sostegno economico mirava a promuovere *street actions* creative e coinvolgenti ed eventi sostenibili.



Durante il processo di prestito e durante la compilazione del form di registrazione, i beneficiari hanno spesso domande che richiedono chiarimenti, rendendo necessario un notevole lavoro amministrativo. Per ovviare a questo problema, i beneficiari ricevono via e-mail un documento dettagliato che illustra i termini e le condizioni di prestito e il sostegno finanziario disponibile. Le informazioni chiave sono evidenziate nel testo dell'e-mail e sono incluse le risposte alle domande più frequenti. Inoltre, un sito web completo fornisce tutte le informazioni necessarie da scaricare.

COSA DISTINGUE QUESTA BUONA PRATICA

La mostra itinerante *Water Transition* è un esempio di design sostenibile e affronta il problema, spesso trascurato, della gestione delle mostre dopo gli eventi. Le mostre tradizionali si trovano di solito ad affrontare problemi relativi al loro smaltimento dopo un singolo evento, con le conseguenti implicazioni ambientali e finanziarie. Invece che per un'unica esposizione, *Water Transition* è stata progettata per un uso ripetuto, venendo prestata gratuitamente a varie organizzazioni in Germania. Questo approccio estende il ciclo di vita della mostra, riducendo i rifiuti e il consumo di risorse associati alla creazione di nuovi materiali per ogni evento. Riutilizzando la mostra in luoghi diversi, l'esposizione non solo massimizza la portata e l'impatto del suo messaggio sull'uso sostenibile dell'acqua, ma incarna anche i principi di sostenibilità che cerca di promuovere. Questo modello innovativo incoraggia altre mostre a considerare l'utilizzabilità a lungo termine e i benefici ambientali di un impegno continuo rispetto a esposizioni monouso.



Inoltre, consentendo ad altre organizzazioni di prendere in prestito la mostra gratuitamente, o addirittura di accedere a una piccola sovvenzione, anche chi ha risorse finanziarie limitate può diventare attivo nella promozione della sostenibilità idrica. Questo approccio consente un'ampia diffusione a basso costo, rafforza le reti tra gli attori educativi e sostiene la trasformazione sociale ed ecologica.



CLICCA PER SAPERNE DI PIÙ

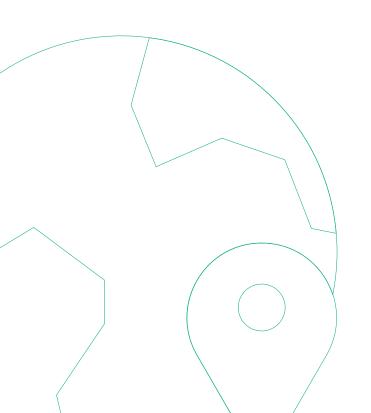
Mostra sull'acqua

CONTATTI

ausstellung@finep.org

SOSTENERE L'ARTIVISMO GIOVANILE ATTRAVERSO IL SUB-GRANTING

Questa attività sostiene iniziative artistiche e culturali guidate da giovani che promuovono la sostenibilità ambientale e la giustizia sociale attraverso l'attivismo. Fornendo sovvenzioni, WeWorld consente ai giovani e ai gruppi giovanili informali di utilizzare l'arte come strumento di attivismo, permettendo loro di ottenere riconoscimento e influenza, e di creare azioni d'impatto per sensibilizzare l'opinione pubblica sui cambiamenti climatici e lo sviluppo sostenibile.





INFORMAZIONI SU QUESTA BUONA PRATICA

WeWorld ha implementato le street actions attraverso il sub-granting per tre anni, integrando queste attività nei festival che l'organizzazione organizza da anni:

- WeWorld Festival Si tiene ogni maggio a Milano e utilizza talk, musica, fotografia, film e performance per incoraggiare il dibattito e sensibilizzare l'opinione pubblica sulla parità di genere.
- Terra di Tutti Film Festival Si tiene ogni ottobre a Bologna e presenta documentari e cinema sociale, con conferenze ed eventi in città e online, dando voce alle comunità marginalizzate.

WeWorld si è concentrata sulla fornitura di sostegno finanziario alle iniziative artistiche e culturali guidate dai giovani, che hanno la possibilità di diventare decisori e leader per sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi dello sviluppo sostenibile e della giustizia sociale. I bandi erano aperti alle

organizzazioni giovanili e ai gruppi informali di età compresa tra i 15 e i 35 anni, che spesso non hanno accesso ai finanziamenti istituzionali. Questi bandi si sono concentrati sulla promozione di nuovi modelli di produzione, consumo e governance, in linea con gli SDG. Le sovvenzioni hanno permesso a questi gruppi di intraprendere azioni d'impatto, costruire reti e collaborare con ONG affermate che condividono obiettivi simili.

Le street actions realizzate comprendono:

- IMPRONTE (2021) di Extinction Rebellion, MAMADO Aps e Zero Netto, presenta quattro performance che evidenziano l'uso dell'acqua in sei diverse attività produttive, con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sul consumo sostenibile dell'acqua e sull'urgenza della crisi idrica.
- Green Skin (2022) di Innest APS, Chaos League e Gulp APS, prevedeva un'esperienza immersiva, una campagna pubblicitaria e un'installazione artistica, tutte incentrate sull'impatto del cambiamento climatico sul corpo umano.

- Can You Sea? (2023) della Scuola di Arti Acrobatiche Kirkes e dell'Università di Padova, ha presentato una performance di teatro acrobatico con una scenografia fatta di rifiuti e suoni di eliche di navi, evocando i danni agli oceani causati dal cambiamento climatico.
- It's Up to You (2023) di Rob de Matt, Errante APS, Promise APS, Eva in Rosso e Radio 20158 (gruppi informali), ha incluso varie azioni come la partecipazione alla Chiacchierata Attivista, un dibattito pubblico, un laboratorio creativo e un corteo, affrontando i temi del cambiamento climatico, dell'ambientalismo intersezionale, dei diritti civili e della parità di genere.

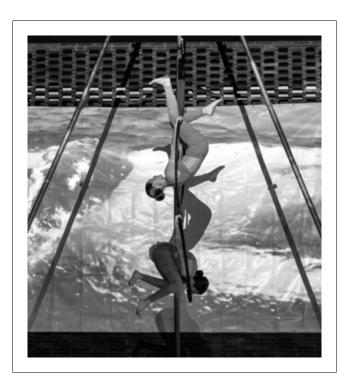
Questo approccio integra perfettamente l'artivismo negli spazi pubblici, coinvolgendo pubblici diversi attraverso espressioni creative e d'impatto su questioni sociali e ambientali.



Tuttavia, a causa delle loro dimensioni e dell'esperienza limitata, i beneficiari di sub-granting hanno spesso incontrato difficoltà nella pianificazione, nell'attuazione, nel coordinamento con WeWorld e con gli organizzatori dei festival e nella rendicontazione delle loro azioni. In risposta, WeWorld ha aumentato il suo supporto fornendo loro una guida passo-passo. Per il futuro, si raccomanda che il meccanismo di sovvenzione includa sessioni di capacity building sui quadri strategici, sulla gestione del ciclo del progetto e sulle regole dell'UE, oltre ad aggiornamenti periodici per aiutare i beneficiari a gestire meglio i loro progetti.

COSA DISTINGUE QUESTA BUONA PRATICA

Questa buona pratica si distingue per l'attenzione rivolta al potenziamento delle organizzazioni giovanili e dei gruppi informali per guidare il cambiamento all'interno delle loro comunità locali attraverso azioni di sensibilizzazione di grande impatto. Le sovvenzioni forniscono a questi gruppi l'accesso ai finanziamenti per affrontare temi impegnativi, che spesso non sono alla loro portata a causa delle risorse e dell'esperienza limitate. Inoltre, l'integrazione di queste azioni artistiche e performative in festival più grandi e conosciuti offre a questi gruppi una visibilità e un'esposizione significative che altrimenti non potrebbero ottenere. Esibirsi nell'ambito di festival affermati permette a questi gruppi di attingere al pubblico esistente, amplificando così il loro messaggio e raggiungendo un pubblico più ampio e diversificato.



Le azioni artistiche e performative non sono limitate a un contesto locale, ma possono essere estese a livello nazionale o europeo, con modifiche al linguaggio e al contesto per adattarsi a pubblici diversi. Ad esempio, l'European Circus Show Tour di WeWorld sul cambiamento climatico e la migrazione è stato messo in scena con successo in diversi Paesi dell'UE. Inoltre, le sovvenzioni artistiche potrebbero essere ampliate in un'iniziativa paneuropea in cui le organizzazioni giovanili e i gruppi informali di tutta Europa non solo svolgono le loro attività a livello locale, ma si connettono e collaborano, formando una rete più forte e sviluppando insieme progetti, campagne o azioni più ampie.

CLICCA PER SAPERNE DI PIÙ	
Video	Canali WeWorld
Facebook Global	Facebook Italia
Instagram	Linkedin

Contatti Camilla Serlupi Crescenzi – camilla.serlupi@weworld.it Lucia Imbriaco – lucia.imbriaco@weworld.it

PROGETTO **PEOPLE & PLANET**

GAMIFICATION

La gamification è l'applicazione di elementi e principi di gamedesign in contesti non ludici per migliorare il coinvolgimento, la motivazione e l'apprendimento. Comporta l'inclusione di caratteristiche come il punteggio, la competizione, le ricompense e le sfide interattive in attività o processi che non sono di per sé ludici. L'obiettivo della gamification è rendere le attività più piacevoli e coinvolgenti, migliorando così la partecipazione e i risultati, facendo leva sulla motivazione intrinseca e sul piacere associato alle esperienze di gioco. La gamification può aumentare efficacemente la consapevolezza e l'impegno sui temi della sostenibilità, adattando le dinamiche tradizionali dei giochi in attività interattive di strada che rendono divertente e accessibile l'apprendimento sui temi ambientali.

GAMIFICATION – QUIZ SULLA SCARSITÀ D'ACQUA, ABERGARIA MAIS INCLUSIVA, SCOUTSPÓLIO DA ÁGUA, PLANET BLOARD CHALLENGE

Il progetto People & Planet ha finanziato tre iniziative di gamification che hanno adattato le dinamiche dei giochi da tavolo alle attività di strada, sensibilizzando su temi relativi alla sostenibilità, come la scarsità d'acqua e le città sostenibili, in modo interattivo e divertente.





- Istituto Marquês Valle Flôr (OSC)
- Associazione BioLiving (OSC)
- CM Albergaria-a-Velha (autorità locale)

- LEGO (ente privato)
 - Corpo Nazionale degli Scout (OSC)
- PAR Respostas Sociais (OSC)

OBIETTIVI PRINCIPALI



- Sensibilizzare su temi complessi relativi alla sostenibilità in modo divertente, accessibile e interattivo: Temi relativi alla sostenibilità come la scarsità d'acqua, il consumo sostenibile e il cambiamento climatico possono essere complessi e astratti. Le attività di gamification possono contribuire a rendere questi concetti accessibili e comprensibili per i partecipanti, mantenendo al contempo il valore educativo.
- Promuovere l'inclusività e il coinvolgimento: I quattro esempi qui presentati si propongono di adattare le dinamiche comuni dei giochi da tavolo in street actions accessibili, inclusive e che incoraggiano la partecipazione attiva dei giovani.
- Incoraggiare il cambiamento nei comportamenti: Coinvolgendo i partecipanti in giochi interattivi, sorprendenti e stimolanti, le attività mirano a ispirare azioni personali e collettive verso pratiche più sostenibili e cambiamenti nelle abitudini quotidiane.



INFORMAZIONI SU QUESTA BUONA PRATICA

Il progetto People & Planet ha finanziato diverse attività di gamification attraverso il suo meccanismo di sub-granting. I tre esempi descritti da questa buona pratica hanno adattato le dinamiche tradizionali dei giochi da tavolo in attività di strada volte a sensibilizzare i cittadini sui temi relativi alla sostenibilità, come la scarsità d'acqua, il consumo sostenibile e le città sostenibili, in modo divertente, accessibile e interattivo.

 Il Quiz sulla scarsità d'acqua è un'attività semplice a scelta multipla con fatti eclatanti sulla scarsità d'acqua. Il quiz è stato stampato su un grande tabellone e ha sfidato i passanti a testare le loro conoscenze sul tema urgente della scarsità d'acqua e sui suoi

- impatti sociali. Si è trattato di un modo accattivante per sorprendere i partecipanti con fatti di grande impatto, esortandoli al contempo ad adottare pratiche più sostenibili.
- "Albergaria Mais Inclusiva" è un progetto dell'Associazione BioLiving che utilizza i mattoncini LEGO per sensibilizzare i giovani, alcuni dei quali con disabilità, sul tema del clima. I partecipanti costruiscono una grande città con i LEGO, che riflette le loro preferenze per gli spazi pubblici. Il progetto si svolge in tre fasi: in primo luogo, la creazione di una città simile alla loro comunità; in secondo luogo, la valutazione della città attraverso esperienze sensoriali (olfatto, tatto, udito); infine, la trasformazione della città per migliorare l'accessibilità, il comfort e la resistenza ai cambiamenti climatici.
- "Scoutspólio da Água" è un gioco da tavolo sviluppato dal Corpo nazionale degli Scout. Ispirandosi al gioco del Monopoli, include domande sulle risorse idriche, sull'impronta idrica invisibile e sui problemi di migrazione.
- PLANet Bloard CHALLENGE è un gioco creato da PAR Respostas
 Sociais che prevede 17 fasi. I partecipanti rispondono a domande
 sulla sostenibilità, completano sfide o si spostano in avanti o indietro
 su un tabellone a grandezza umana, a seconda della carta pescata.
 Il primo giocatore che raggiunge il traguardo vince. Dopo il gioco, i
 partecipanti sono incoraggiati ad affrontare altre 10 sfide per rendere
 le loro pratiche più sostenibili.

Per implementare con successo attività simili, considerate che coinvolgere i giovani in queste attività può essere impegnativo, quindi gli eventi dovrebbero essere programmati durante le pause pranzo o dopo la scuola per migliorare la partecipazione. Poiché completare un giro completo di alcuni giochi può richiedere 30 minuti o più, è utile offrire varianti più brevi. Le attività all'aperto sono anche imprevedibili dal punto di vista meteorologico: sono necessarie aree ombreggiate per le giornate calde e spazi coperti per la pioggia, il che rende cruciale la flessibilità della programmazione. Inoltre, queste attività richiedono un'attenta pianificazione e logistica per gestire il trasporto, l'allestimento e lo stoccaggio dei materiali di gioco.







COSA DISTINGUE QUESTA ATTIVITÀ

Questa attività coinvolge i partecipanti attraverso la gamification e l'apprendimento esperienziale, rendendo accessibili e divertenti concetti complessi di sostenibilità. A differenza dei metodi tradizionali, inizia attingendo alle idee e ai preconcetti esistenti dei partecipanti, sia che si tratti di costruire una città di mattoncini LEGO che di rispondere alle domande di un gioco da tavolo, e introduce sfide più complesse man



mano che il gioco procede. L'approccio basato sull'"imparare giocando" fa leva sulla curiosità e sulla creatività dei partecipanti e toglie loro la pressione.



Queste attività sono altamente trasferibili e replicabili grazie alla loro natura adattabile. Affrontando temi globali attraverso metodi familiari e ludici, queste attività possono essere facilmente personalizzate per adattarsi a diversi pubblici in tutto il mondo, rendendole uniche e allo stesso tempo universalmente applicabili.

CLICCA PER SAPERNE DI PIÙ	
IMVF Sito web	Instagram
BioLiving Sito web	Instagram
Corpo Nazionale degli Scout	
PAR Respostas Sociais	

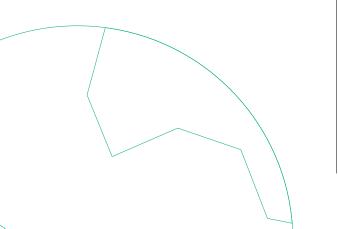
CONTATTI	
Telmo Simões – tsimoes@imvf.org	
Associação BioLiving – info@bioliving.pt	
Corpo Nazionale degli Scout – ods@escutismo.pt	
PAR Respostas Sociais – info@par.org.pt	

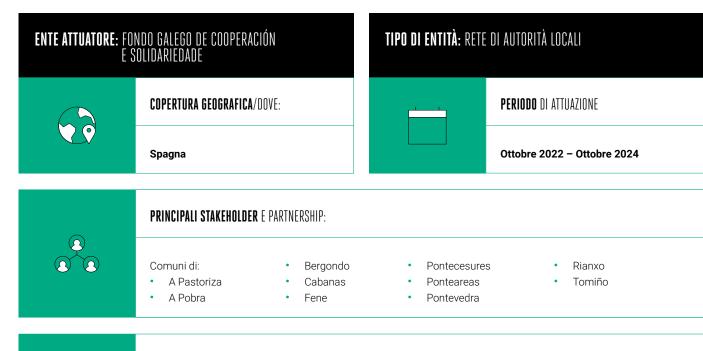
4.7

GUERRILLA COMMUNICATION

La Guerrilla communication è una strategia creativa e trasgressiva che utilizza tattiche non convenzionali per catturare l'attenzione del pubblico e trasmettere messaggi in modi inaspettati. Si ispira ai principi del guerrilla marketing e impiega tecniche come annunci falsi, parodie, street art, flash mob e altri interventi pubblici spontanei per provocare riflessioni, interrompere la routine e innescare il dialogo.

Una serie di workshop e azioni pubbliche in cui i gruppi locali hanno appreso tattiche creative e trasgressive per sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi della sostenibilità idrica. I partecipanti hanno sviluppato campagne non convenzionali, come installazioni artistiche e mostre interattive, progettate per coinvolgere le comunità ed evidenziare l'impatto ambientale delle abitudini quotidiane, promuovendo stili di vita più sostenibili.





OBIETTIVI PRINCIPALI



- Sensibilizzazione sui temi della sostenibilità: L'attività utilizza metodi creativi e trasgressivi per incoraggiare i partecipanti a portare in primo piano le questioni critiche della sostenibilità, in particolare quelle relative all'acqua.
- Coinvolgere i giovani nell'azione per il clima: Offrendo laboratori partecipativi e creativi che utilizzano tattiche di guerilla communication, l'attività consente ai giovani di fare propri i temi legati all'acqua, di sviluppare le proprie campagne e di creare azioni pubbliche di impatto per affrontare questi problemi.

INFORMAZIONI SU QUESTA BUONA PRATICA

Il Fondo Galego ha organizzato un'attività di *guerrilla communication* in dieci comuni, riunendo gruppi locali. I facilitatori dell'Associazione Galiziana di Comunicazione per il Cambiamento Sociale (Agareso)

hanno condotto le sessioni. L'attività è stata strutturata in quattro sessioni di due ore: tre incontri di laboratorio e un'azione pubblica finale. La prima parte del workshop ha introdotto la *guerrilla communication*, una metodologia provocatoria, trasgressiva e creativa. I partecipanti hanno appreso diverse tattiche, come annunci falsi, parodie, collage,

imboscate e marketing occulto, tutte finalizzate a occupare lo spazio pubblico e a garantire l'impatto del messaggio.

Nella seconda parte, i partecipanti hanno ricevuto informazioni su temi quali la disponibilità di acqua pulita, l'impronta idrica invisibile, le migrazioni climatiche e il greenwashing. Sulla base di questi dati, i giovani partecipanti hanno scelto una specifica questione idrica da affrontare e hanno progettato una strategia, tenendo conto del pubblico di riferimento, dello spazio e delle risorse disponibili. Il Comune ha supportato la logistica e le autorità locali hanno spesso partecipato alle azioni di strada.

In una prospettiva "glocale", i partecipanti hanno creato campagne di sensibilizzazione pubblica non convenzionali, tra cui installazioni artistiche realizzate con i rifiuti di plastica raccolti, un "mercato della spazzatura", un gabinetto gigante realizzato con le salviettine raccolte nel fiume, una maratona di mozziconi di sigaretta e una mostra sull'impronta idrica. Queste azioni miravano a sensibilizzare l'opinione pubblica sull'impatto ambientale delle abitudini quotidiane e a ispirare stili di vita più sostenibili.



Per saperne di più su come è stata utilizzata la guerilla communication, leggete qui:

- Soffocamento continuo
- Questo è il modo migliore per pulirsi il culo
- La maratona delle chiappe
- Il mercato dei rifiuti
- Mostra sull'impronta idrica



Per un'implementazione di successo di questa attività, è importante considerare le potenziali sfide nella formazione dei gruppi, poiché i giovani attivi sono spesso impegnati in molteplici attività. Una strategia consigliata è quella di collaborare con le scuole superiori locali per garantire una partecipazione adeguata. Inoltre, occorre prestare attenzione all'uso di tattiche di *guerrilla communication*, che possono essere sorprendenti o sconvolgenti per alcune autorità locali e funzionari pubblici. In questi casi, per favorire la comprensione e il sostegno, potrebbero essere necessari sforzi educativi volti a informare questi soggetti su questo tipo di approccio.

COSA DISTINGUE QUESTA BUONA PRATICA

Questa attività si distingue per l'uso innovativo di tecniche di *guerrilla communication*. Le azioni pubbliche non convenzionali sono di grande impatto visivo e interrompono la routine quotidiana, garantendo che i messaggi ambientali siano ben visibili e rimangano impressi nella memoria. Inoltre, dando la possibilità ai giovani e ai gruppi locali di partecipare attivamente alla progettazione e all'implementazione delle proprie strategie di sensibilizzazione pubblica, l'iniziativa promuove un senso di appartenenza e di investimento personale che la distingue da approcci più "top-down" e prescrittivi.

Replicare questa pratica in altri comuni è facile, poiché la scarsità d'acqua e l'inquinamento sono preoccupazioni comuni sia per le autorità locali che per i giovani di tutto il mondo. Il contenuto dovrebbe essere adattato al contesto locale e le azioni adeguate alle risorse disponibili.

CLICCA PER SAPERNE DI PIÙ

Fondo Galego Sito web

CONTATTI

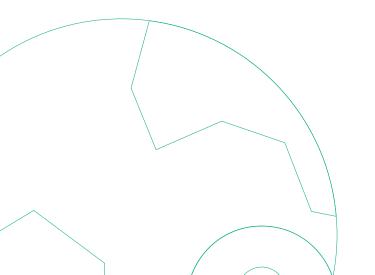
comunicacion@fondogalego.gal

+34 604 040 890

RIGENERAZIONE URBANA

La rigenerazione urbana si riferisce al processo di rivitalizzazione e miglioramento delle aree urbane esistenti, in particolare quelle trascurate, sottoutilizzate o in declino. Può essere un potente strumento per sensibilizzare e coinvolgere i giovani sui temi della sostenibilità, coinvolgendoli direttamente nella trasformazione delle loro comunità.

Un'attività concreta che mirava a migliorare la resilienza degli spazi pubblici ai cambiamenti climatici, coinvolgendo i giovani in laboratori che combinavano strategie di adattamento al clima con interventi creativi per la comunità, come la creazione di aree ombreggiate e ripari per la raccolta dell'acqua.







- conoscenze teoriche sul cambiamento climatico e le consequenze reali sperimentate dalle persone nelle loro comunità.
- Rafforzare il coinvolgimento e il sostegno della comunità: Coinvolgendo le scuole locali, le autorità e i membri della comunità in progetti concreti, l'attività ha affrontato la sfida di coinvolgere la comunità in attività che le diano un senso di appartenenza e responsabilità collettiva nei confronti degli spazi che abita

INFORMAZIONI SU QUESTA BUONA PRATICA

Ouesta attività è stata realizzata in collaborazione tra l'Instituto Marquês de Valle Flôr, l'autorità locale di Amadora, una scuola superiore della città e l'atelier El Warcha. Questo collettivo artistico ha facilitato i contatti tra la scuola, i giovani e la ONG, che ha un rapporto più informale con gli studenti. Il progetto si è occupato di fornire il budget e i materiali necessari, mentre la scuola ha organizzato la presenza delle classi durante entrambi i giorni di realizzazione del progetto.

Il gruppo ha discusso il tema dell'adattamento ai cambiamenti climatici e si è confrontato su cosa si potrebbe fare nella comunità per prepararsi meglio agli impatti dei cambiamenti climatici. I gruppi hanno suggerito due luoghi di intervento: il cortile della scuola, dove i giovani sono soliti giocare durante le ore di pausa, e un giardino pubblico aperto a tutta la comunità. Il problema del cortile era che non era ombreggiato, il che rendeva difficile stare all'aperto durante le giornate calde. Si è deciso di creare un'area ombreggiata per lo spazio utilizzando vecchie tende. Queste sono state personalizzate dai ragazzi e dalle ragazze con tecniche di serigrafia per creare un oggetto non solo funzionale ma anche attraente per lo spazio pubblico. Per il giardino pubblico si è deciso di creare uno spazio per sedersi e stare insieme. Il gruppo ha iniziato creando una base con due panchine. Poi è stata aggiunta una copertura alle panchine per riparare le persone sedute dalle intemperie. È stato aggiunto un rivestimento alla copertura in modo che, quando piove, il riparo raccolga l'acqua in un contenitore accanto. Infine, è stato aggiunto un vaso dove sono state piantate delle erbe aromatiche che possono essere annaffiate con l'acqua raccolta dal rifugio e utilizzate dalla comunità per cucinare.



COSA DISTINGUE QUESTA BUONA PRATICA

Queste attività e le opere create lasciano un impatto duraturo sugli spazi pubblici, sia migliorando il comfort (ad esempio attraverso l'aggiunta di tende e panchine), sia rendendoli più esteticamente gradevoli (ad esempio con la creazione di murales), sia promuovendo la sostenibilità (ad esempio con l'installazione di serbatoi d'acqua). Inoltre, quest'attività incoraggia i partecipanti ad appropriarsi dei progetti, in quanto le strutture create rimangono a loro disposizione, favorendo un senso di investimento personale e di orgoglio. Questo metodo non solo migliora gli spazi pubblici, ma integra anche la sostenibilità nella vita quotidiana in modo tangibile.



Inoltre, queste attività dimostrano che imparare a conoscere i cambiamenti climatici e ad adattarsi ad essi può essere un'esperienza appagante, finalizzata a migliorare la vita di tutti. Partecipando alla progettazione e alla realizzazione di questi progetti, gli studenti imparano a conoscere le strategie di adattamento al clima e la gestione sostenibile delle risorse, come la raccolta dell'acqua e l'uso di materiali riciclati.

CLICCA PER SAPERNE DI PIÙ	
IMVF Sito web	Instagram
El Warcha Sito web	Instagram

CO	NTATTI
Te	lmo Simões – tsimoes@imvf.org
Irin	na Pampim – irina.pampim@gmail.com

4.9

STRUMENTI DIGITALI

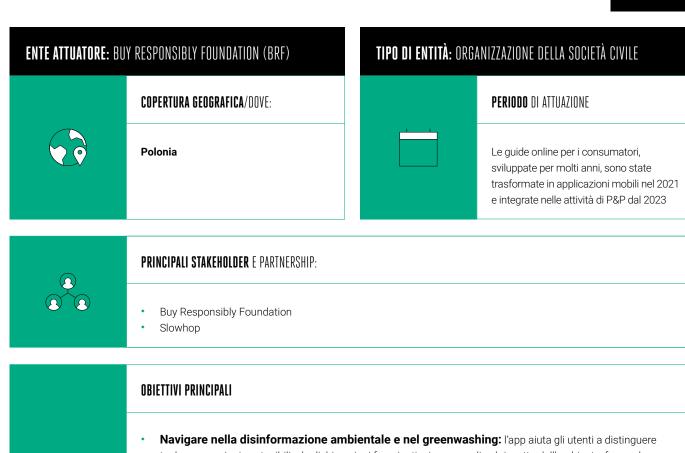
PER LA SENSIBILIZZAZIONE SULLA SOSTENIBILITÀ

Gli strumenti digitali per la sensibilizzazione alla sostenibilità sono piattaforme e tecnologie che aiutano a educare, coinvolgere e motivare individui e comunità ad adottare pratiche sostenibili. Sfruttano la portata e l'accessibilità di Internet e della tecnologia per coinvolgere le persone negli sforzi verso la sostenibilità, rendendo le informazioni e le azioni più accessibili, interattive e d'impatto.

In questa sezione, potete leggere due esempi di strumenti digitali sviluppati durante il progetto People & Planet: un'app per i consumatori e un calcolatore dell'impronta idrica. Entrambi gli strumenti sfruttano efficacemente le piattaforme digitali per sensibilizzare, educare gli utenti e promuovere comportamenti sostenibili attraverso esperienze accessibili, interattive e coinvolgenti.

APP WHERE TO GO?

Una guida per i consumatori sotto forma di app interattiva che aiuta gli utenti a fare scelte di consumo responsabili evidenziando le alternative sostenibili, come i prodotti certificati, le opzioni di riparazione, di noleggio e di riciclaggio.





- Navigare nella disinformazione ambientale e nel greenwashing: l'app aiuta gli utenti a distinguer
 tra le vere opzioni sostenibili e le dichiarazioni fuorvianti o ingannevoli sul rispetto dell'ambiente, fornendo
 informazioni affidabili per fare scelte informate.
- Accessibilità e disponibilità di alternative sostenibili: Offrendo una guida completa ai prodotti e ai servizi sostenibili, l'app affronta la sfida di trovare opzioni affidabili ed ecologiche, soprattutto nelle aree in cui tali risorse possono essere scarse o difficili da individuare.
- **Promuovere il consumo responsabile tra i consumatori:** L'app affronta la sfida di sensibilizzare e motivare i consumatori ad adottare pratiche più sostenibili, offrendo soluzioni pratiche e un facile accesso alle alternative che supportano la sostenibilità ambientale e sociale.

PROGETTO **PEOPLE & PLANET**

INFORMAZIONI SU QUESTA BUONA PRATICA

In risposta alla crescente consapevolezza ambientale della società polacca e all'aumento della disinformazione e del greenwashing, BRF ha sviluppato un'applicazione mobile per aiutare le persone a fare scelte di consumo più informate e responsabili. L'obiettivo principale è quello di sensibilizzare e educare i consumatori.

L'app "Where To Go" funge da guida virtuale alle alternative sostenibili. Mette in evidenza prodotti e servizi di alta qualità, spesso certificati, organizzati in categorie come commercio equo e solidale, alimenti biologici, cosmetici naturali, moda responsabile o alloggio. Offre anche alternative all'acquisto tradizionale, come la riparazione, il noleggio e l'upcycling. Questi suggerimenti contribuiscono a ridurre l'impatto ambientale e a migliorare le condizioni di lavoro. Gli utenti possono presentare nuovi prodotti e servizi sostenibili da includere nell'app attraverso uno speciale modulo di richiesta, oppure essi possono essere suggeriti dai sostenitori o trovati direttamente da BRF. Tutte le proposte vengono esaminate dagli esperti di BRF. L'app comprende anche una mappa per trovare facilmente i luoghi, e include la possibilità di salvare i preferiti e accedere a un elenco di enti di tutta la Polonia.

Sebbene l'app si rivolga ai giovani che utilizzano spesso gli smartphone, il suo design intuitivo e semplice la rende accessibile a chiunque sia interessato a un consumo responsabile. L'app si basa su una guida al consumo online sviluppata nel corso di diversi anni. Nel 2021, BRF ha deciso di creare una versione mobile per rendere la guida più accessibile e interessante per gli utenti più giovani.

Per un'implementazione di successo, è essenziale considerare strategie economicamente vantaggiose per lo sviluppo delle app, poiché esso può essere costoso. La collaborazione con esperti IT per creare una versione semplificata può aiutare a ridurre al minimo i costi di sviluppo e operativi. Potrebbe essere necessario un sistema di supporto in tempo reale per risolvere i problemi tecnici, come gli errori che impediscono l'apertura dell'app. Per garantire un database completo e in crescita, sarebbe utile cercare e aggiungere in modo proattivo gli enti, oltre che affidarsi alle segnalazioni degli utenti. Le partnership con le organizzazioni ambientaliste per ottenere i dati, insieme alla promozione dell'app attraverso i social media, i media tradizionali e gli eventi, possono anche migliorare la visibilità e il coinvolgimento della comunità.



COSA DISTINGUE QUESTA BUONA PRATICA

L'innovazione dell'app risiede nel suo sviluppo collaborativo con gli utenti, che possono suggerire prodotti e servizi da includere. Questo coinvolgimento attivo degli utenti assicura che il database possa essere continuamente aggiornato e ampliato. BRF conduce attività educative e crea contenuti sul cambiamento climatico e sul consumo responsabile sui suoi canali di social media per aumentare la consapevolezza. A differenza di molte app che offrono funzioni a pagamento, questa è completamente gratuita e inclusiva. Inoltre, l'app funge da preziosa piattaforma per la promozione dei prodotti e dei servizi in essa presenti.

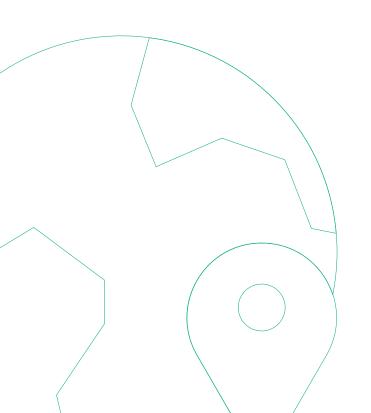
Il concetto di base dell'app - offrire informazioni sulle alternative sostenibili e sul consumo responsabile - è replicabile e adattabile ad altre regioni o mercati. Tuttavia, il processo di sviluppo di un'app simile potrebbe essere costoso e richiedere molto tempo. Un'alternativa più economica potrebbe essere la creazione di una versione cartacea semplificata o di una mappa. Ricercate i luoghi più significativi dell'area e raccoglieteli in un volantino o in una mappa. Si potrebbero includere simboli come i "pin" e fornire informazioni su ogni luogo consigliato.

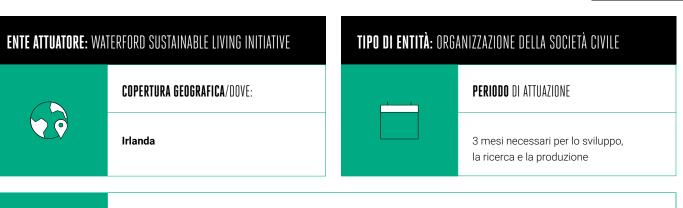
CLICCA PER SAPERNE DI PIÙ	
Spacerownik Sito web	Scarica l'app

CONTATTI	
info@ekonsument	.pl

CALCOLATORE DELL'IMPRONTA IDRICA

Uno strumento per evidenziare l'uso quotidiano dell'acqua e soprattutto per mettere in luce l'impronta idrica nascosta.







PRINCIPALI STAKEHOLDER E PARTNERSHIP:

Società di sviluppo di app



OBIETTIVI PRINCIPALI

- **Sensibilizzare sull'uso dell'acqua:** il calcolatore offre informazioni sul consumo idrico sia visibile che nascosto delle attività quotidiane, utilizzando esperienze di gioco coinvolgenti che rendono il tema della conservazione dell'acqua più accessibile e comprensibile.
- Promuovere comportamenti idrici sostenibili: il calcolatore incoraggia gli utenti a fare scelte efficienti
 dal punto di vista idrico, offrendo suggerimenti concreti e scenari interattivi che premiano le decisioni attente al
 consumo di acqua.
- Promuovere l'apprendimento e il coinvolgimento: l'attività fornisce una piattaforma adattabile e
 regolarmente aggiornata che combina gamification, informazioni interessanti e consigli pratici, affrontando la
 sfida di mantenere gli utenti coinvolti e invitandoli ad approfondire il tema della conservazione dell'acqua.

INFORMAZIONI SU QUESTA BUONA PRATICA

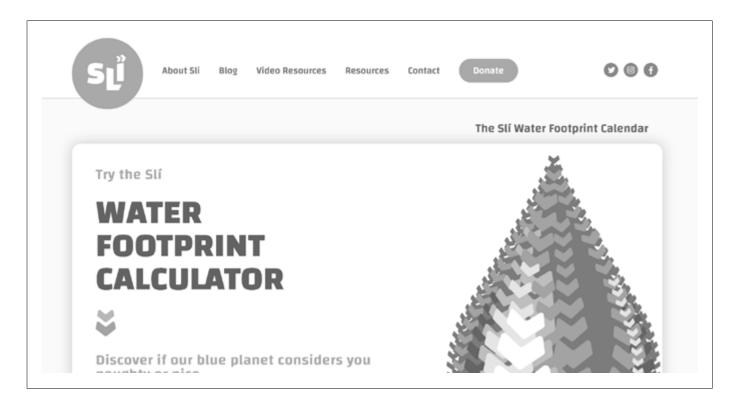
Questo strumento utilizza tecniche di gamification per evidenziare l'uso visibile e nascosto dell'acqua in modo divertente e coinvolgente attraverso

una piattaforma online accessibile. Non solo affronta le questioni chiave legate all'utilizzo dell'acqua, ma offre anche spazio per un apprendimento più approfondito con suggerimenti, dati e informazioni aggiuntive, incoraggiando una ricerca indipendente attraverso informazioni interessanti e insolite.



Per sviluppare lo strumento, Waterford Sustainable Living Initiative ha innanzitutto individuato dei partner che potessero assistere nella ricerca e nella formulazione delle domande, nella creazione di un sistema a punti e nell'integrazione di contenuti educativi aggiuntivi. È stata prestata attenzione all'aspetto visivo dello strumento, alla sua funzionalità e al modo in cui venivano visualizzati i risultati, con componenti modificabili e un tracker di completamento per monitorare il coinvolgimento. Dopo la fase iniziale di progettazione, il progetto è stato affidato agli sviluppatori di app per l'implementazione, seguita dallo styling e dalla distribuzione sulla piattaforma di hosting. Lo strumento è caratterizzato da esperienze di apprendimento interattive e "gamificate", con un sistema a punti che premia le scelte efficienti dal punto di vista idrico, e ha il potenziale per espandersi in un formato multiplayer competitivo, aumentando la sua attrattività.

Progettato per essere adattabile e facilmente modificabile, lo strumento include un tracker di completamento, che consente agli sviluppatori di monitorare il coinvolgimento degli utenti e di aggiornare regolarmente i contenuti per mantenerli attuali. Offre suggerimenti semplici e concreti su come migliorare l'utilizzo dell'acqua e fornisce ulteriori informazioni a chi desidera approfondire le conoscenze. Affrontando il tema spesso trascurato del consumo idrico quotidiano e delle impronte idriche nascoste, lo strumento ha reso questi concetti più accessibili a un vasto pubblico. Il suo formato online ha garantito la possibilità di essere utilizzato ovunque e da chiunque, rendendolo una risorsa efficace per la sensibilizzazione sulla conservazione dell'acqua e la promozione di comportamenti sostenibili.



COSA DISTINGUE QUESTA ATTIVITÀ

Questa buona pratica offre un approccio coinvolgente e interattivo all'apprendimento attraverso la gamification. Incorporando un sistema a punti e sfide interattive, lo strumento rende divertente e accessibile l'apprendimento sull'uso dell'acqua, sia visibile che nascosto. Questa esperienza di gioco motiva gli utenti ad adottare comportamenti efficienti dal punto di vista idrico in modo più coinvolgente rispetto ai metodi educativi tradizionali, trasformando quelle che potrebbero essere informazioni noiose in un'esperienza piacevole che cattura l'attenzione degli utenti e incoraggia un reale cambiamento comportamentale.

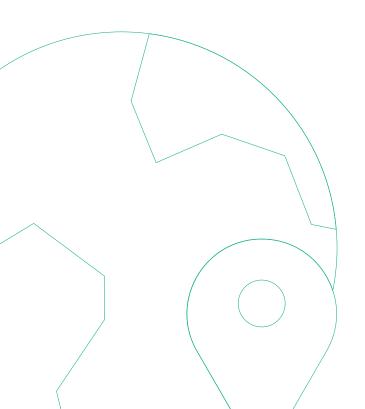
Inoltre, questa attività si distingue per l'attenzione agli aspetti poco riconosciuti dell'utilizzo dell'acqua, come le impronte idriche nascoste, spesso trascurate nella tradizionale educazione alla conservazione dell'acqua. Evidenziando questi impatti meno noti, lo strumento colma una lacuna critica, rendendo il tema della conservazione dell'acqua più completo e d'impatto per gli utenti. Inoltre, fornisce suggerimenti concreti e contenuti informativi più approfonditi, mettendo a disposizione degli utenti le conoscenze e i passi necessari per avere un impatto positivo.

CLICCA PER SAPERNE DI PIU
Sli Sito web
CONTATTI
info@sliwaterford.ie



PROGETTO **PEOPLE & PLANET**

05 GUARDARE AL FUTURO



La Raccolta di buone pratiche per promuovere alleanze tra giovani e autorità locali per l'azione climatica e la sostenibilità dimostra il potenziale trasformativo rappresentato dall'integrazione dei giovani e delle autorità locali nell'azione per la sostenibilità. Adottando un approccio "glocale", le pratiche qui raccolte mostrano come le azioni locali, se progettate e attuate con attenzione, possano contribuire in modo significativo agli obiettivi globali di sostenibilità. Queste pratiche hanno dimostrato di essere funzionali al raggiungimento degli obiettivi del **progetto People & Planet - a Common Destiny**, rafforzando l'impegno delle autorità locali e mobilitando i giovani cittadini europei verso l'adozione di stili di vita più sostenibili. Al momento in cui scriviamo, infatti, circa il 95% dei giovani che hanno partecipato al progetto ha confermato di aver adottato cambiamenti nel proprio comportamento personale in linea con lo sviluppo sostenibile.

Con l'aggravarsi della crisi climatica globale, l'importanza dell'azione locale non può essere sopravvalutata. Le buone pratiche qui presentate offrono un'idea di come le comunità possano affrontare l'emergenza climatica attraverso iniziative innovative e guidate dai giovani. Tuttavia, è essenziale ricordare che questi esempi non sono soluzioni univoche e valide per tutti i contesti. Ogni comunità ha sfide, contesti culturali e risorse uniche, quindi è fondamentale che i lettori adattino queste pratiche alle loro realtà locali.

In futuro, sarà fondamentale continuare a investire nella formazione, nel capacity building e nella collaborazione tra giovani e autorità locali. Questi sforzi contribuiranno a sostenere l'impatto del progetto e ad estendere i modelli di successo, consentendo al contempo i necessari adattamenti. Il percorso verso un futuro sostenibile richiede la partecipazione attiva di tutti i settori della società, con i giovani che svolgono un ruolo fondamentale. La sfida consiste ora nell'intensificare questi sforzi e nell'adattarli per garantire che l'azione per il clima e gli stili di vita sostenibili si radichino profondamente nelle comunità europee e non solo.



DISCLAIMER

Questo documento è stato prodotto con il sostegno finanziario dell'Unione Europea. I suoi contenuti sono di esclusiva responsabilità del progetto *People & Planet: a Common Destiny* e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione Europea.